



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

LOIC813005

IC DI LODI IV



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	9
--	---

Competenze chiave europee	53
---------------------------	----

Risultati a distanza	56
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	57
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	57
---	----

Prospettive di sviluppo	69
-------------------------	----



Contesto

Il nostro Istituto Comprensivo si contraddistingue per diversi aspetti che fanno del suo contesto sia un elemento di opportunità che di vincolo.

I plessi che lo costituiscono sono 11; 5 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie, 1 scuola secondaria di primo grado.

Geograficamente sono dislocati in diversi comuni; la sede della Presidenza si trova presso il plesso di Scuola Secondaria Ponte.

Tale configurazione evidenzia aspetti di positività quali la ricchezza di esperienze e di realtà diversificate, ma comporta anche un grande sforzo di coordinamento per favorire una organizzazione efficace e condivisa per il suo miglior funzionamento.

In questi 3 anni l'utenza delle nostre scuole si è mantenuta numericamente abbastanza costante. Sono significativamente in aumento le percentuali relative alla presenza di alunni stranieri (28% della popolazione scolastica) di prima immigrazione) e alunni con fragilità e difficoltà diversificate (12% della popolazione scolastica - bes/dsa/h).

L'organico assegnato al nostro istituto permette la copertura essenziale delle ore curricolari.

Si è lavorato in questi anni per creare sempre più sinergie tra scuola e agenzie /istituzioni del territorio preposte a fornire servizi, supporto e consulenze per questo tipo di bisogni formativi: Comuni, Ufficio di Piano, Uonpia, Enti privati.

L'Istituto è capofila per la rete di scuole sull'intercultura e per la scuola della Seconda Opportunità. Aderisce a numerose altre reti per la promozione di tematiche inerenti la prevenzione del bullismo, la diversità, il contrasto di ogni forma di prevaricazione e violenza.

I fondi per le aree a forte processo migratorio permettono di realizzare interventi di alfabetizzazione e progetti per l'integrazione.

L'ultimo triennio è stato fortemente caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid e dalle regole/protocolli che ne hanno condizionato il funzionamento: distanziamenti, utilizzo di dispositivi protezione individuale, riduzione attività motoria e uscite didattiche, didattica a distanza... Allo stesso tempo le risorse economiche investite per la scuola sono state ampiamente destinate all'acquisto di strumentazioni tecnologiche, potenziamento delle reti, attivazione progetti per lo sviluppo della



didattica digitale che è diventata sempre più didattica digitale integrata, ovvero strumento integrato nella metodologia didattica dei docenti.

Quest'ultimo aspetto è da potenziare investendo nella formazione dei docenti e nelle sperimentazioni didattiche di metodi e strumenti integrati (anche attingendo a fondi Pon o di progetti ministeriali che ci permettono di intervenire sulle attrezzature e sugli ambienti di apprendimento).

Le sfide che richiedono un impegno di tutti per migliorare la qualità dell'offerta formativa fanno riferimento ai seguenti aspetti:

- Curricoli disciplinari e verticali (verticalità, competenze tra cui quelle chiave europee, confronto ordini di scuola per conoscenza reciproca e riflessione su aspetti essenziali del curriculum)
- Valutazione (la valutazione delle competenze, strumenti per la valutazione)
- Continuità educativa (progetti per favorire i passaggi di grado attraverso attività proposte agli studenti e maggiore conoscenza reciproca tra docenti)
- Innovazione didattica (sperimentazione unità di apprendimento con compiti di realtà – rubriche valutative – documentazione)
- Innovazione tecnologica e multimediale (promuovere la DDI sostenendo la formazione e la sperimentazione didattica)
- Inclusione ed intercultura



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Applicare, in sede di programmazione e azione didattica, i curricoli promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattico-formativa

Traguardo

- Migliorare l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno
- Avviare un confronto tra i diversi ordini di scuola sui traguardi di competenza in uscita per una più efficace continuità educativa

Attività svolte

Nella triennalità 2019/2022 l'Istituto ha promosso e realizzato attività e progetti finalizzati all'implementazione della competenza progettuale dei docenti per migliorare l'efficacia educativa didattica e assicurare un miglior successo formativo degli studenti. Vengono qui segnalati quelli più significativi:

- Per migliorare la continuità "orizzontale" della scuola primaria e implementare l'insegnamento della lingua inglese è stato predisposto un progetto di certificazione interna rivolto alle classi 4 della scuola primaria. Questo progetto permette a tutti gli alunni di cimentarsi in una breve "conversation" in lingua inglese con un docente dell'Istituto sulla base del format previsto per l'esame Trinity (primo livello)
- Il progetto Baby English, ormai consolidato, offre l'opportunità ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di realizzare un percorso di avviamento alla lingua inglese con una docente qualificata della scuola primaria. Questo progetto contribuisce alla realizzazione del progetto di continuità tra le scuole dell'Infanzia e le scuole primarie.
- Nel triennio è stato realizzato il progetto Erasmus plus con i paesi Spagna, Turchia e Romania. Il tema del progetto era "Integration of migrant students into European Union Schools", sul tema dell'intercultura e dell'integrazione.
- Numerose attività e progetti disciplinari hanno supportato l'attività didattica dei docenti e i processi di apprendimento degli alunni. Ampio spazio (visti anche gli anni di pandemia) è stato dato all'utilizzo e alla sperimentazione delle tecnologie come strumenti per una didattica innovativa e flessibile. La formazione dei docenti è stato un aspetto qualificante soprattutto nella modalità della comunità di pratica; sono stati realizzati percorsi di didattica digitale integrata dove il coinvolgimento dei ragazzi è stato sempre garantito.
- Nell'ambito dell'educazione civica è stato realizzato un curriculum verticale
Tale curriculum è stato reso operativo attraverso la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento strutturate secondo un format condiviso nei tre ordini di scuola, che ha previsto un'ampia gamma di modelli e strumenti didattici, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, così da valorizzare al massimo la progettualità dei singoli docenti.
Il format è stato strutturato in modo tale da prevedere, per ogni fase operativa, il riferimento preciso ad uno specifico settore del curriculum, così da essere proprio la sua naturale trasposizione nella prassi didattica.
Le diverse Unità di Apprendimento hanno avuto come esito finale ciò che i ragazzi hanno prodotto svolgendo i compiti di realtà assegnati.
Il lavoro, centrato sulle competenze e sulla valutazione dei processi oltre che dei prodotti, è stato monitorato attraverso l'utilizzo di rubriche valutative.



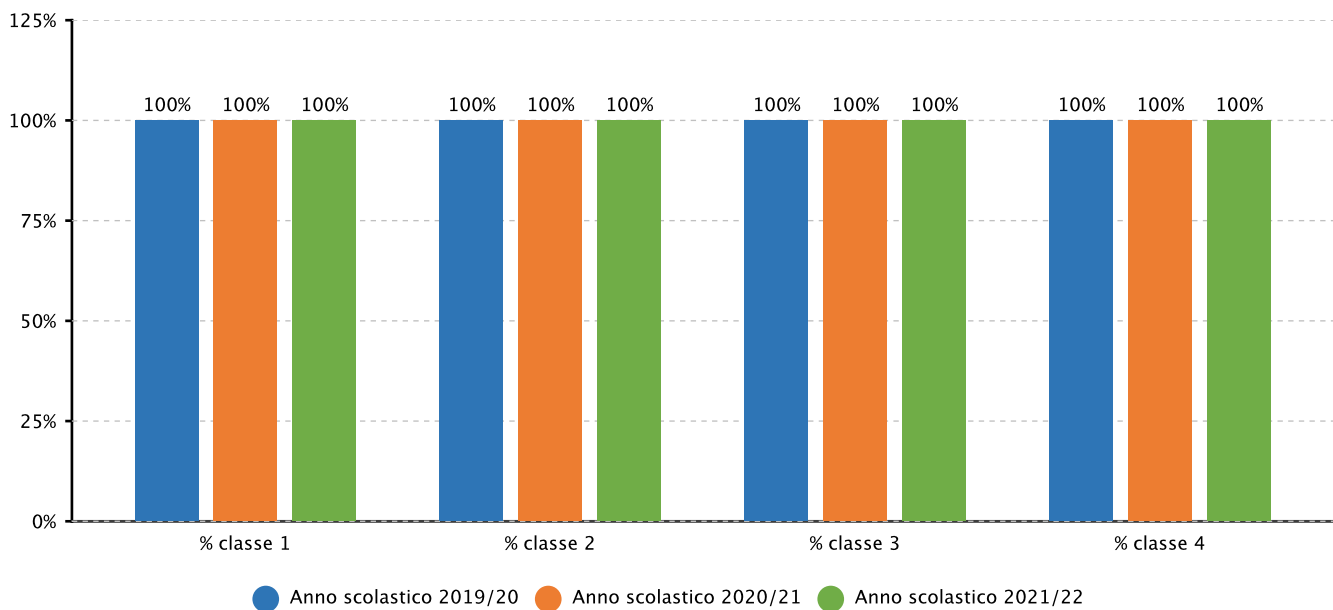
Risultati raggiunti

I risultati raggiunti in merito al successo formativo degli studenti sono più che soddisfacenti, sia nel passaggio da una classe all'altra che rispetto ai risultati raggiunti nell'esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Le fasce di merito (valutazione) si mantengono prevalentemente costanti con progressivo miglioramento, nel corso del triennio, rispetto alle "eccellenze" (valutazioni tra il 9 e il 10).

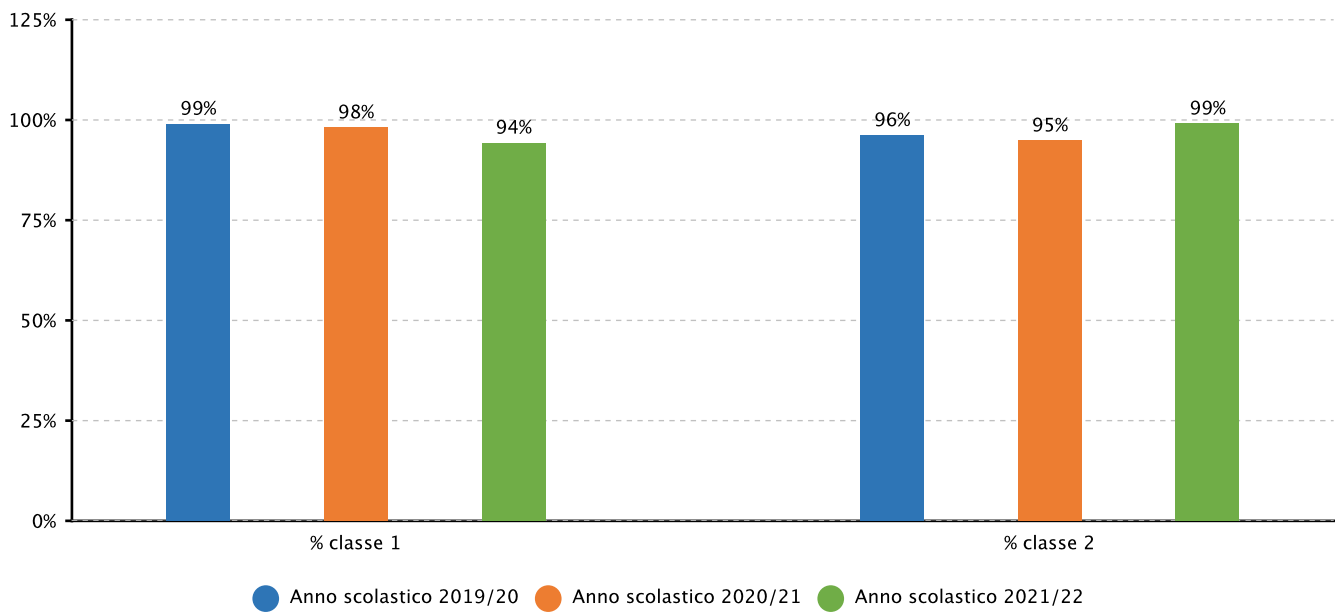
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

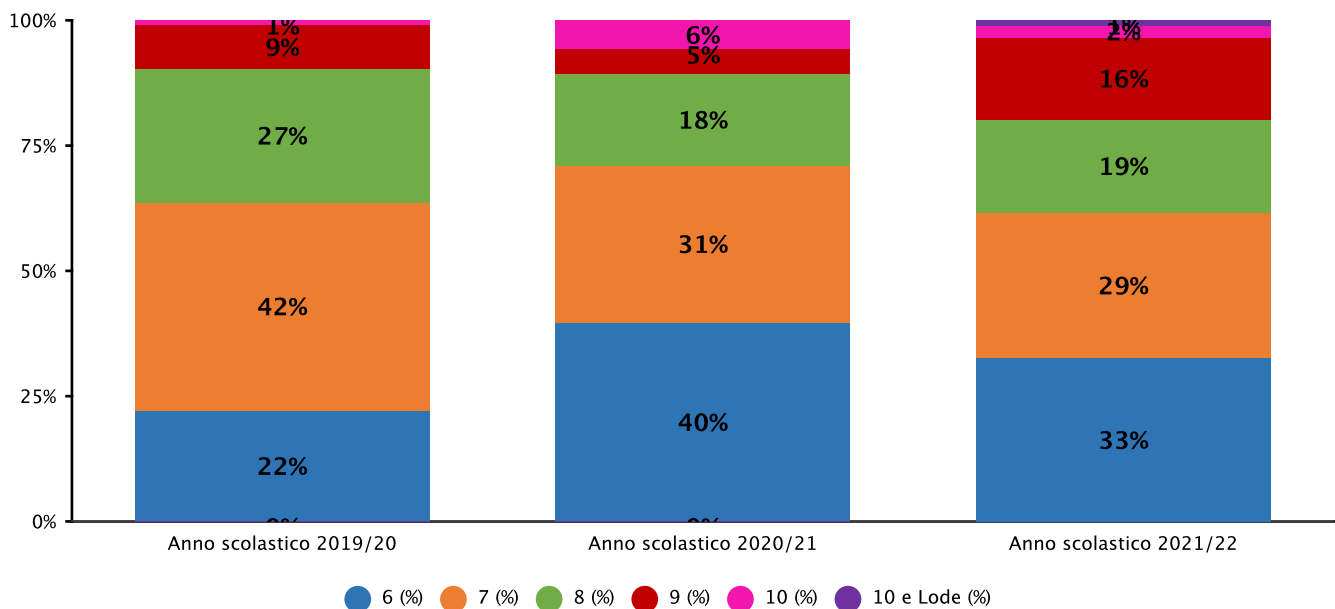




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

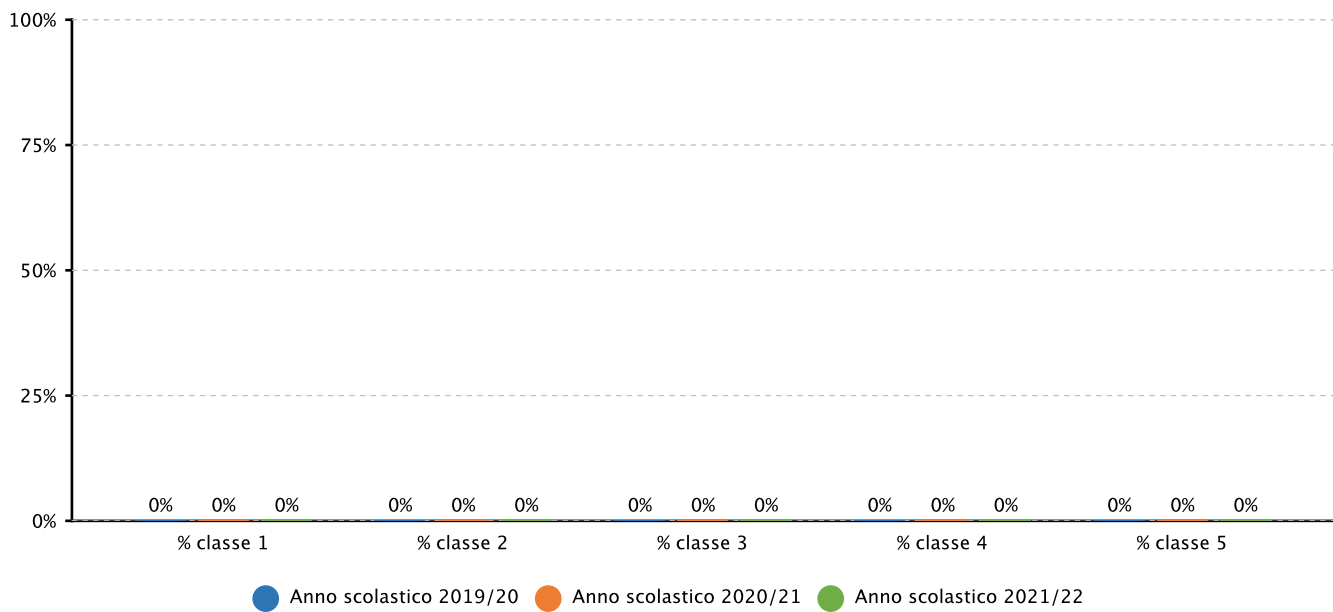


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

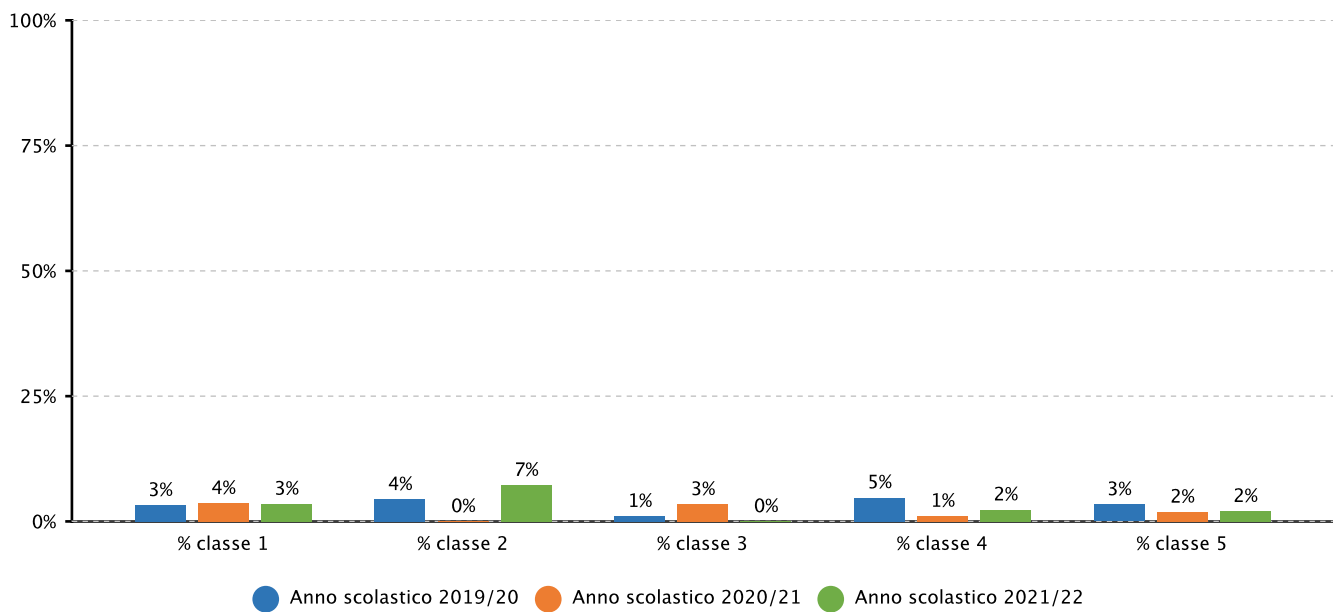




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

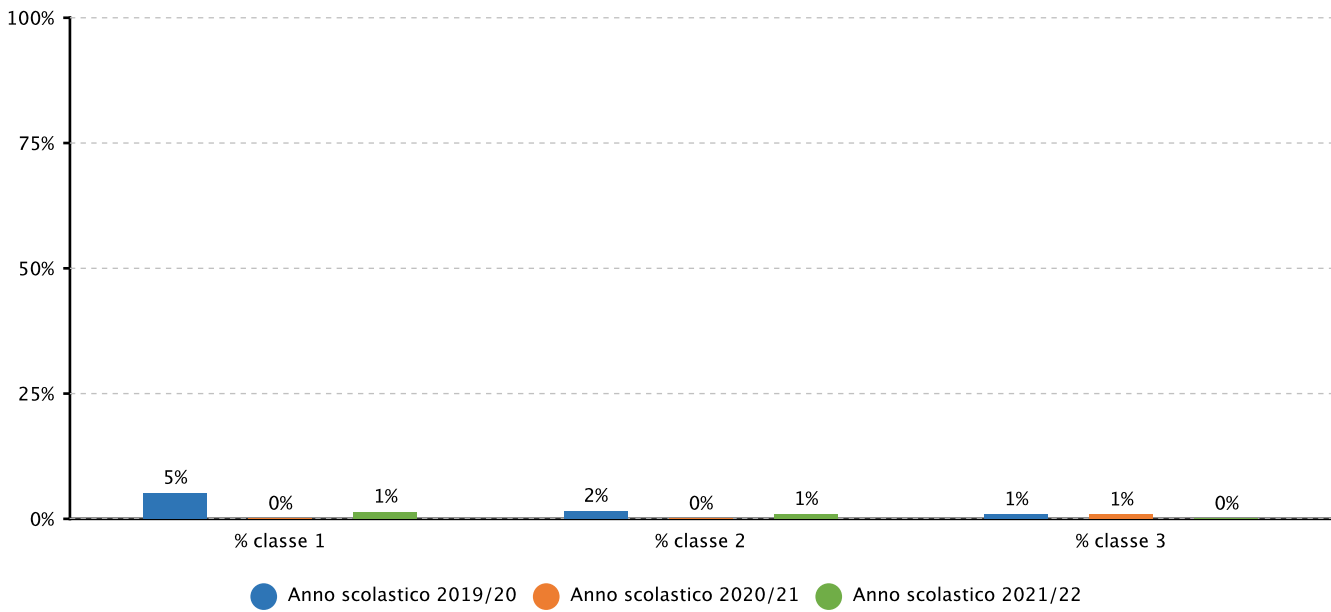


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Risultatiscolastici-evidenza.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Comprendere, attraverso un'analisi dei dati, quali aspetti metodologici e didattici sono chiamati in causa dalle prove standardizzate nazionali ed evidenziare i risultati che permettono ai docenti di riflettere su di essi

Traguardo

Analizzare in maniera puntuale e mirata i risultati delle prove standardizzate nazionali per comprendere i punti di forza e gli aspetti di miglioramento nel processo di acquisizione delle competenze

Attività svolte

- Corso di formazione per docenti su Didattica per competenze e valutazione, con esperti dell'Università Cattolica di Piacenza (equipe prof. Triani)
- Elaborazione Uda di apprendimento per competenze e predisposizione rubriche valutative per la valutazione
- Sperimentazione compiti di realtà
- Socializzazione in Collegio Docenti e per gruppi di docenti della scuola primaria (classi parallele) dei risultati più significativi delle prove invalsi
- Sperimentazione progetti disciplinari mirati allo sviluppo delle competenze (es. Progetto certificazione lingua inglese per classi 4 primarie dell'Istituto) in vista di una più efficace acquisizione di competenze linguistiche secondo il framework europeo

Risultati raggiunti

I risultati delle prove standardizzate rivelano livelli soddisfacenti per le classi seconde e quinte della scuola primaria, sia in italiano che in matematica. I livelli raggiunti sono ampiamente in linea con la media regionale e nazionale.

Vi sono alcune classi che mostrano esiti insoddisfacenti; sono quelle che nel corso degli anni hanno avuto un avvicendamento continuo di insegnanti.

Nella scuola secondaria vi sono più criticità poiché diversi risultati sono sotto la media regionale e nazionale (soprattutto per italiano e matematica).

Emerge il dato secondo cui vi è un'alta variabilità dentro le classi (meno invece "tra" le classi), indice di situazioni molto eterogenee. Questo potrebbe essere un vincolo ma anche un'opportunità, in vista di una riflessione sui metodi didattici da adottare che investano maggiormente su modelli cooperativi.

Sono in atto nella scuola riflessioni e valutazioni sui risultati delle singole classi, per le diverse discipline, per migliorare i risultati complessivi, ridurre le varianze e monitorare i risultati a distanza.

Effetto scuola: laddove si attesta sotto la media regionale o su un valore leggermente negativo facciamo riferimento a ordini di scuola e classi che hanno vissuto, in questi anni, un significativo turn over dei docenti, che ha influenzato la continuità educativo/didattica di quelle particolari situazioni.

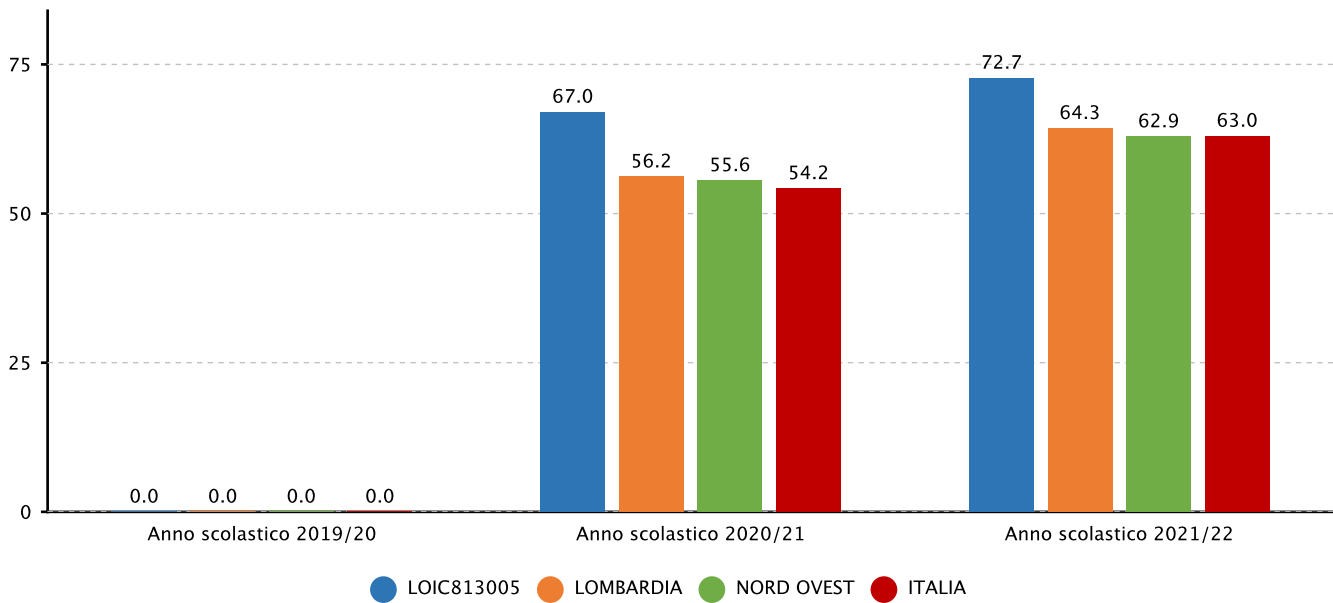
Visti i risultati dei due ordini di scuola (primaria e secondaria), occorre investire maggiori energie nel lavoro di confronto tra docenti e di condivisione di strumenti e modelli didattici.

Da curare in modo particolare il passaggio tra diversi ordini di scuola attraverso un lavoro che strutturi il curricolo verticale e permetta un confronto sui traguardi raggiunti e le modalità di valutazione.

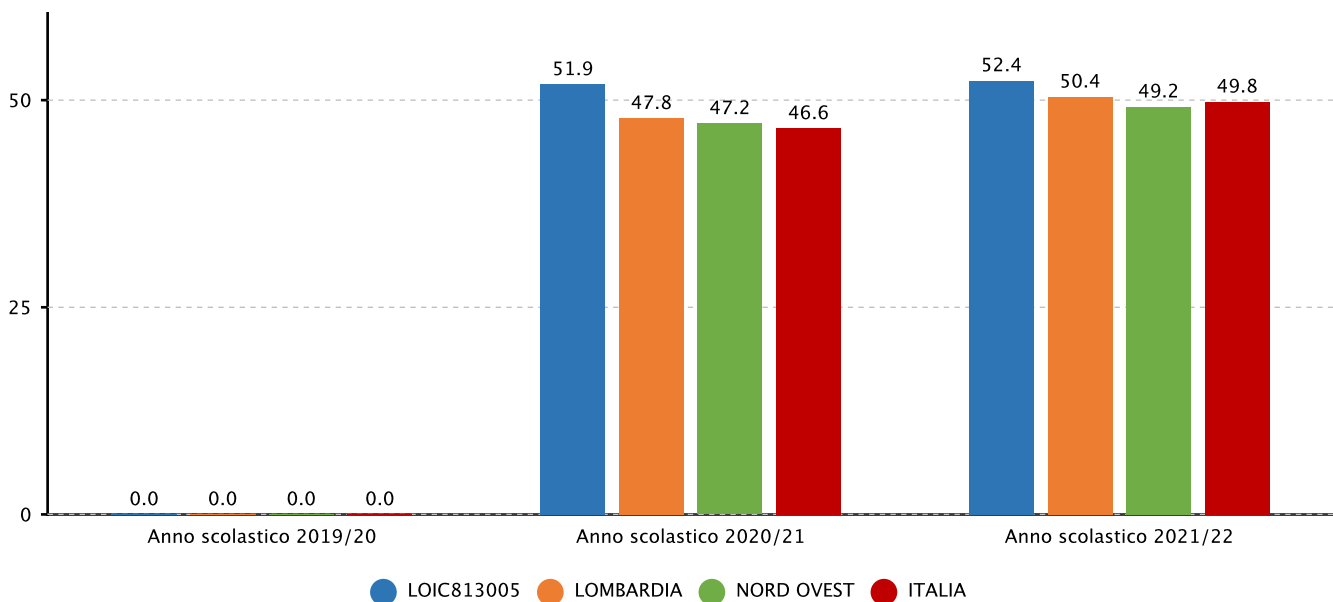
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

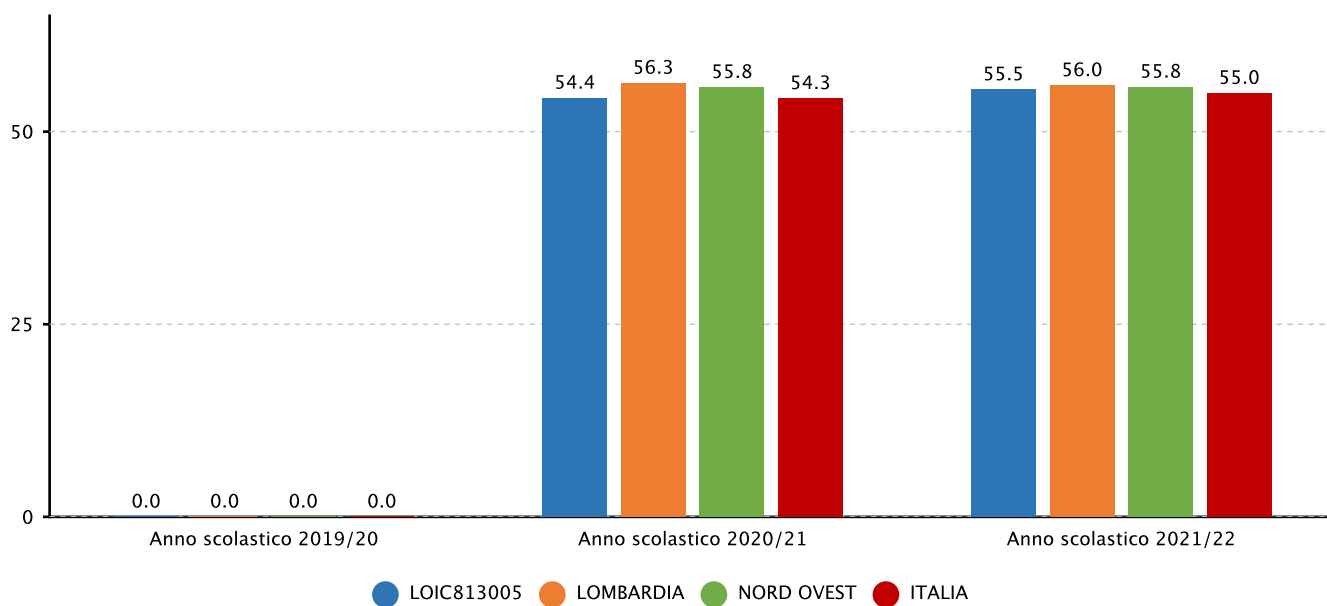


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

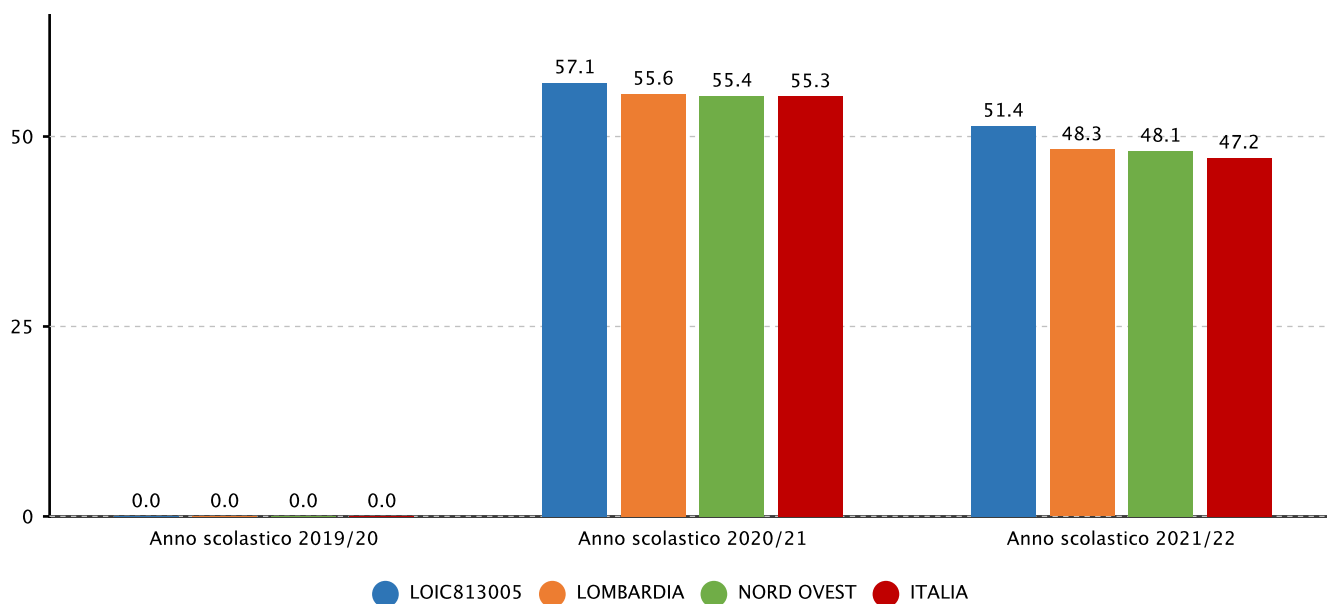




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

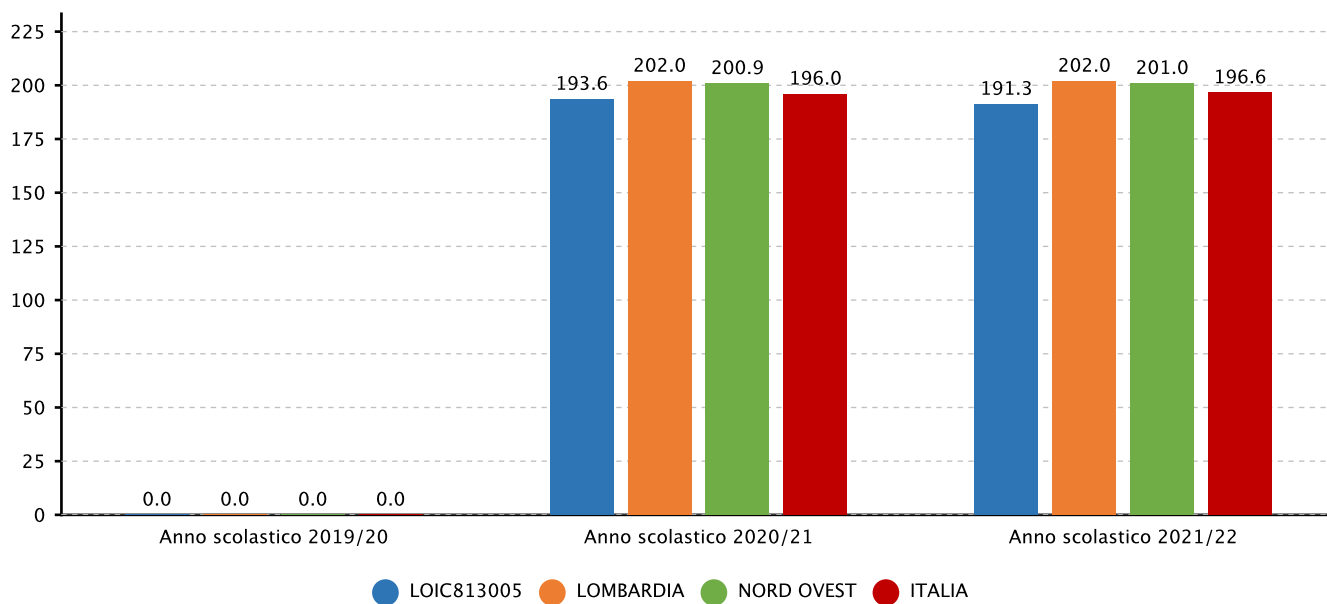


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

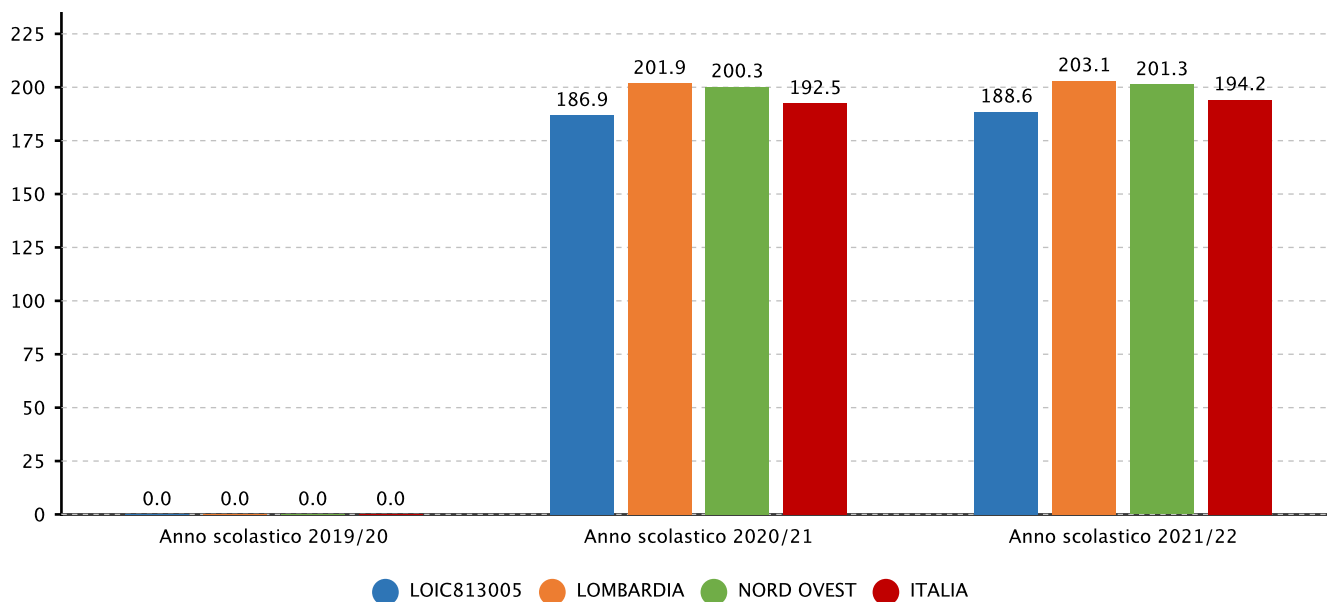




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

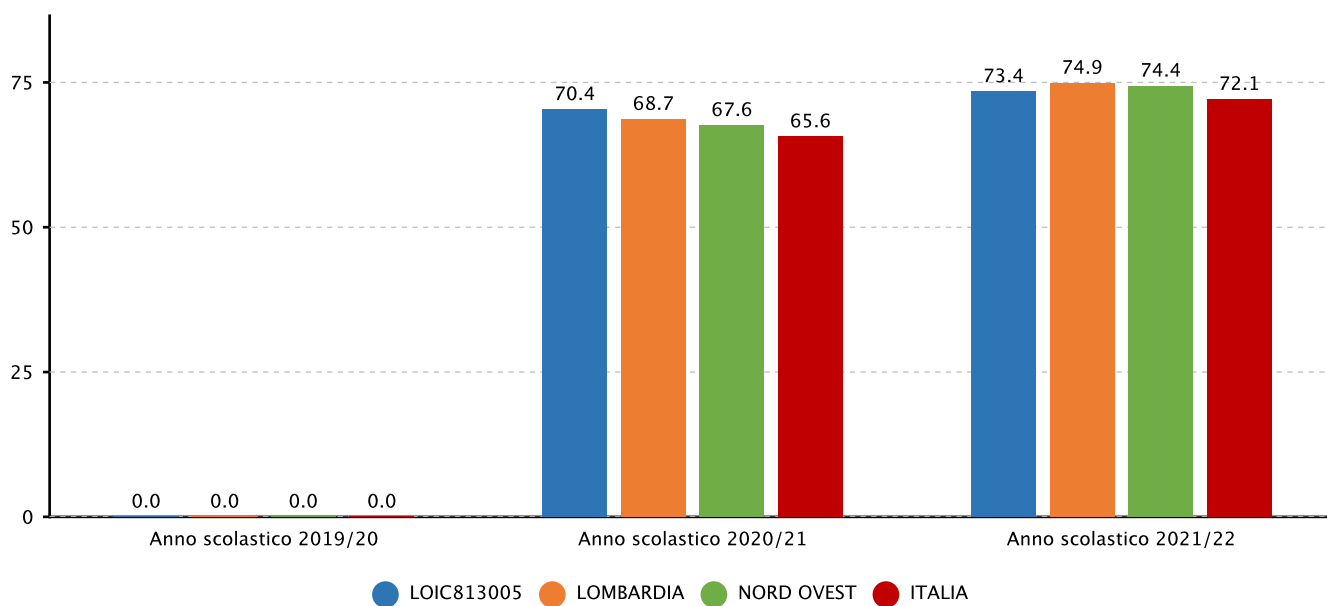


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

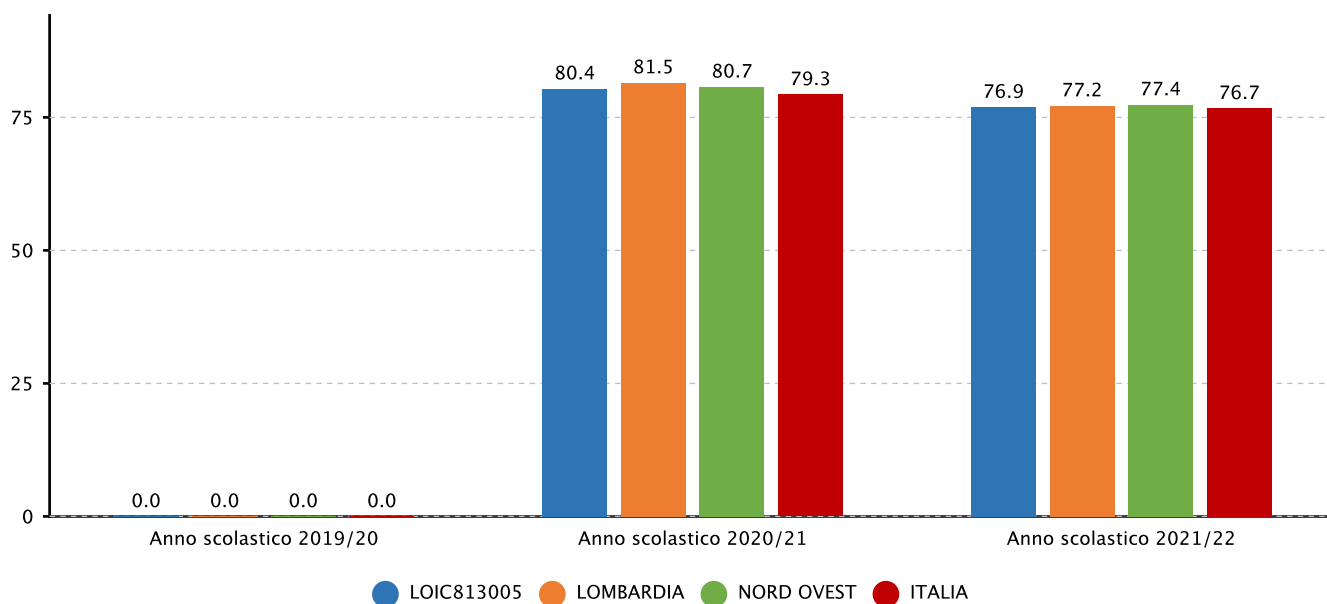




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

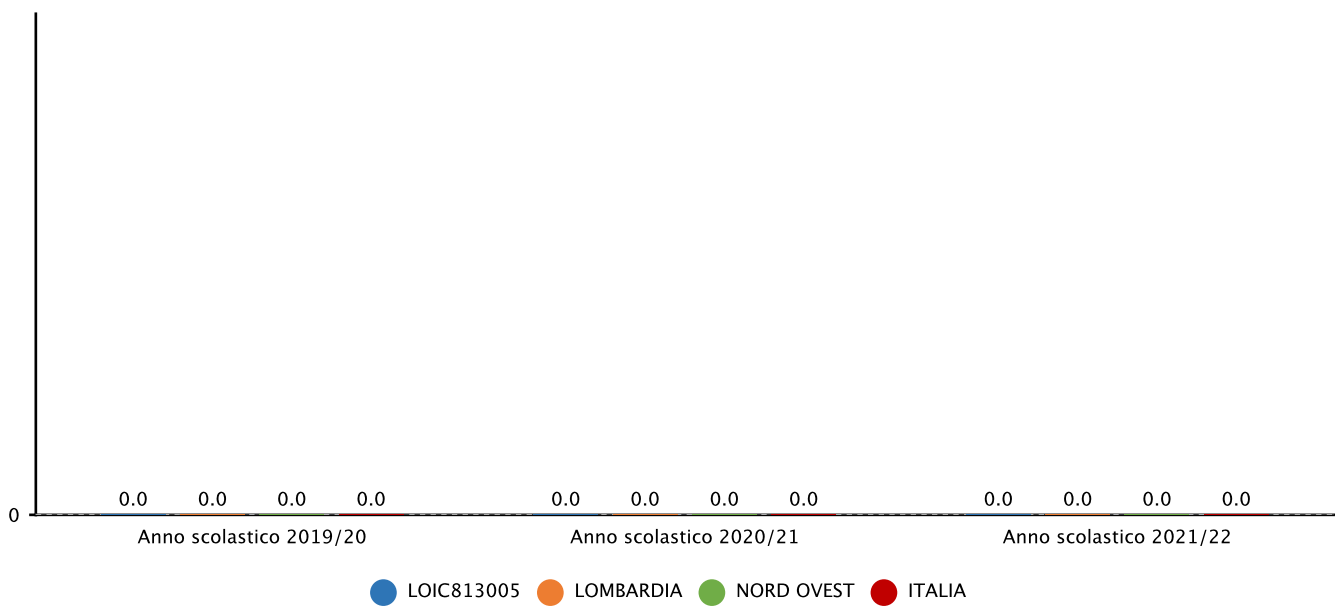


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

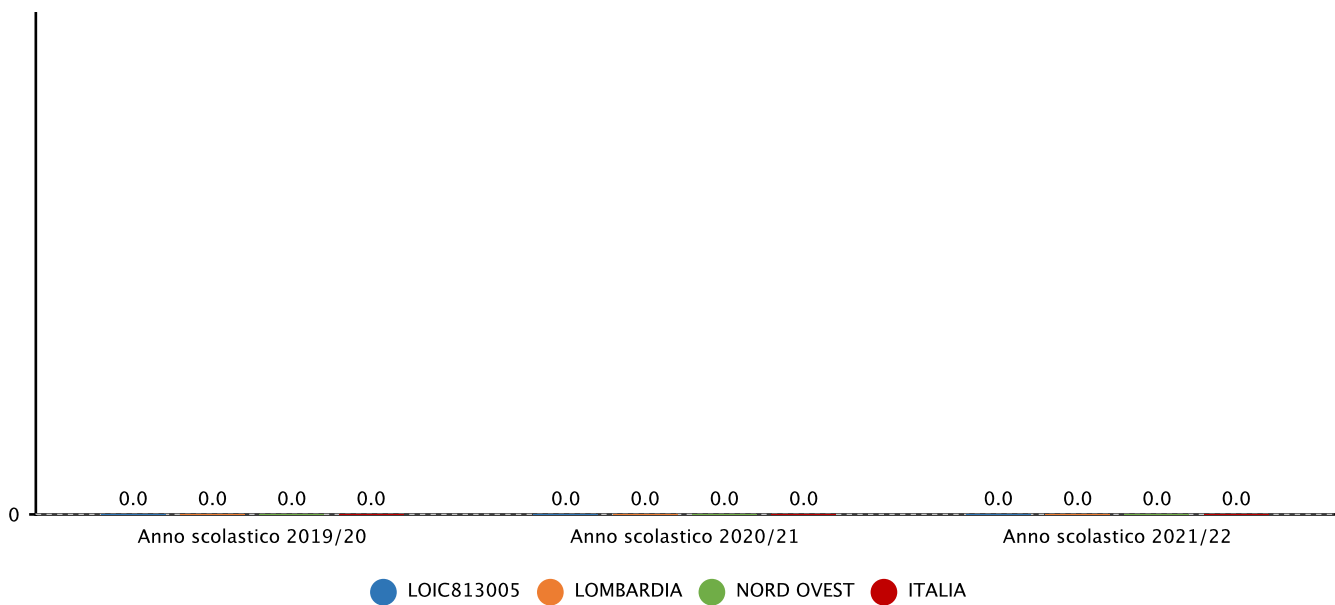




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

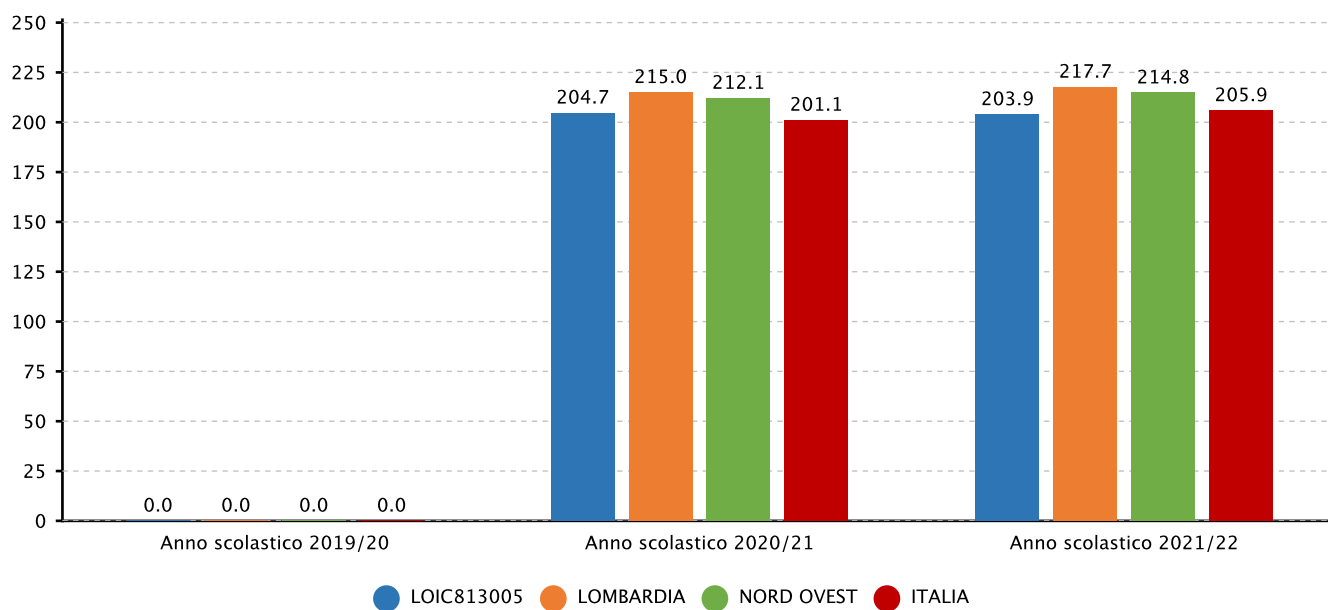


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

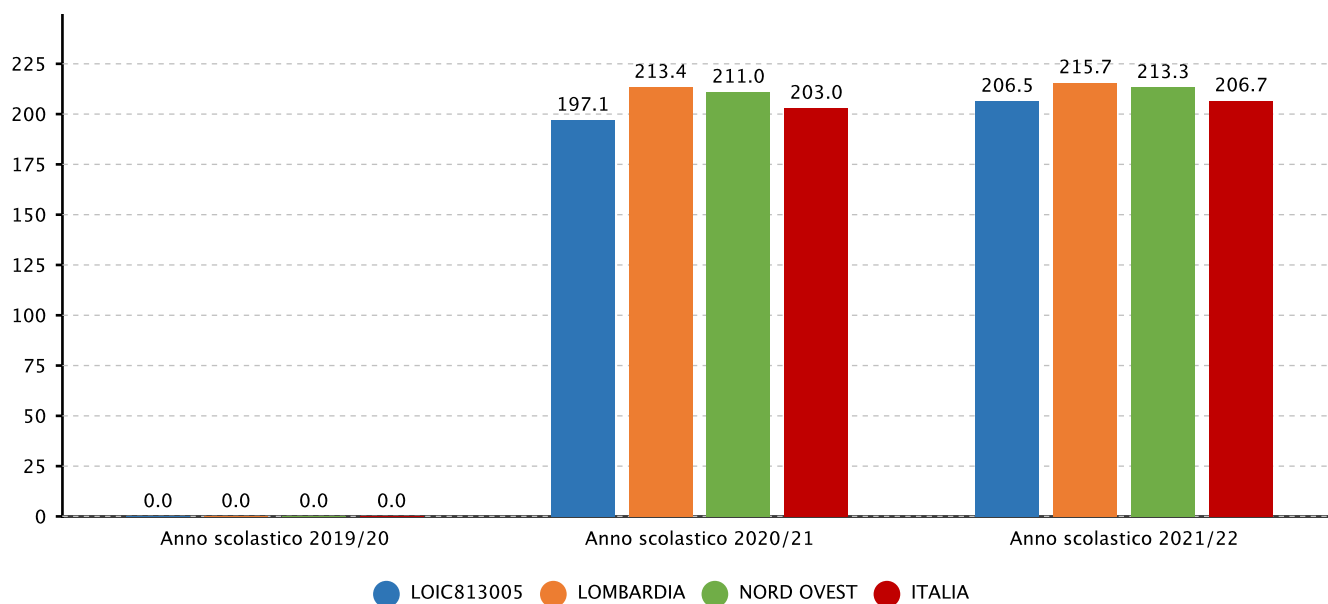




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

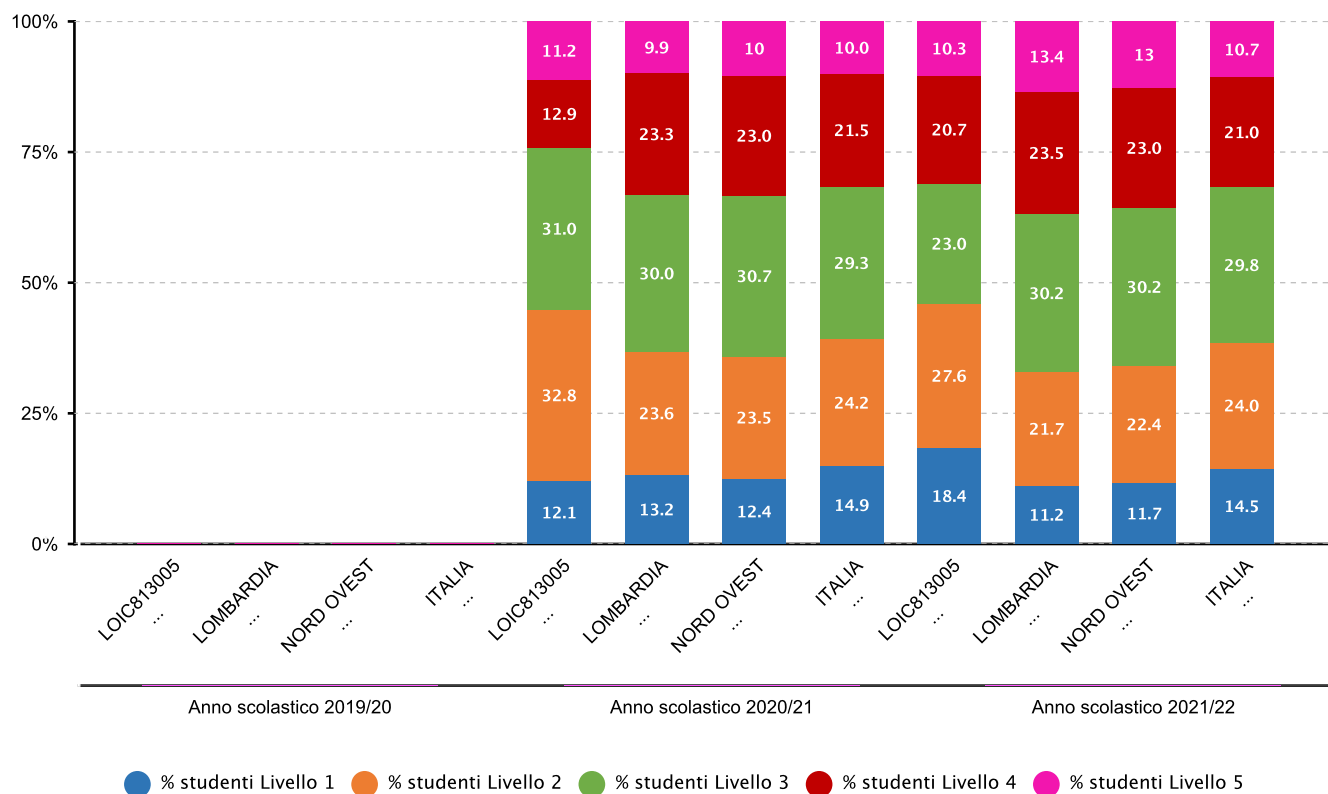


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



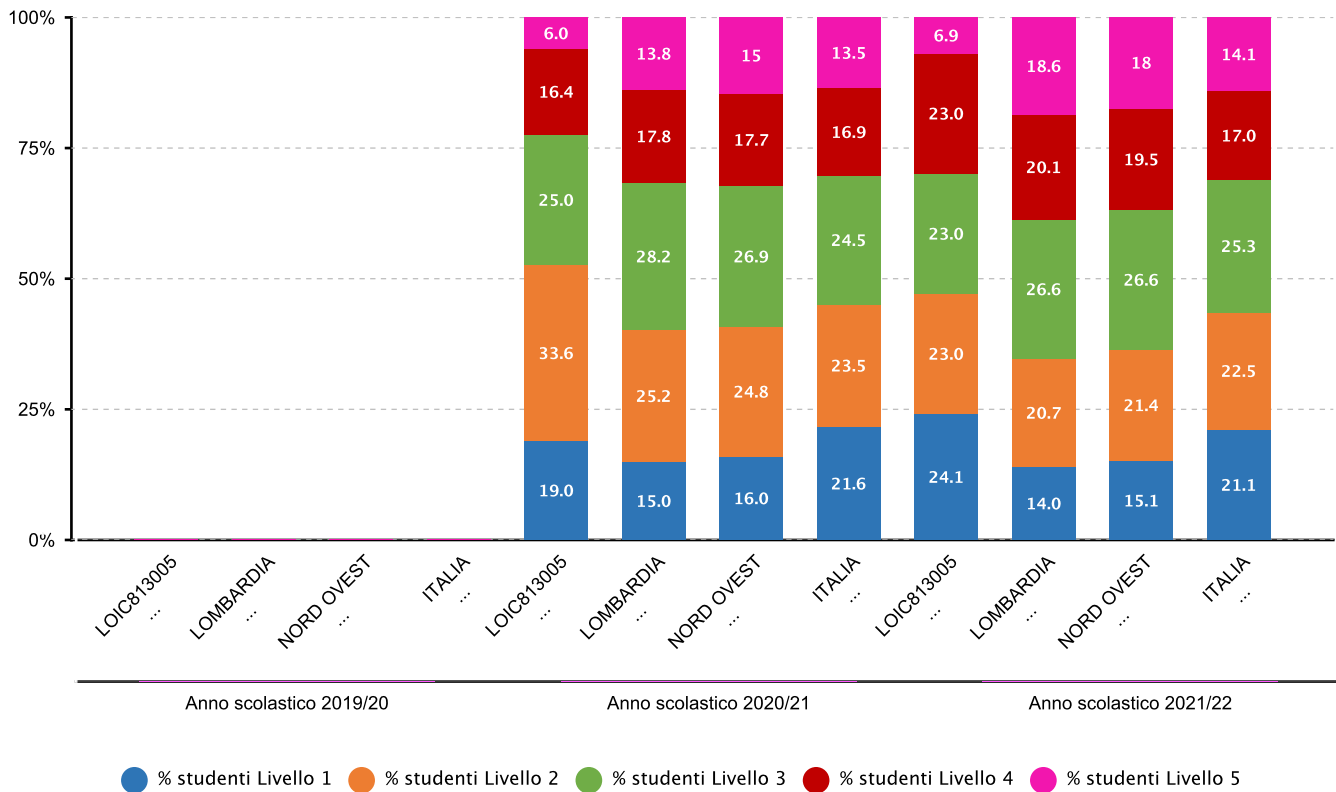


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



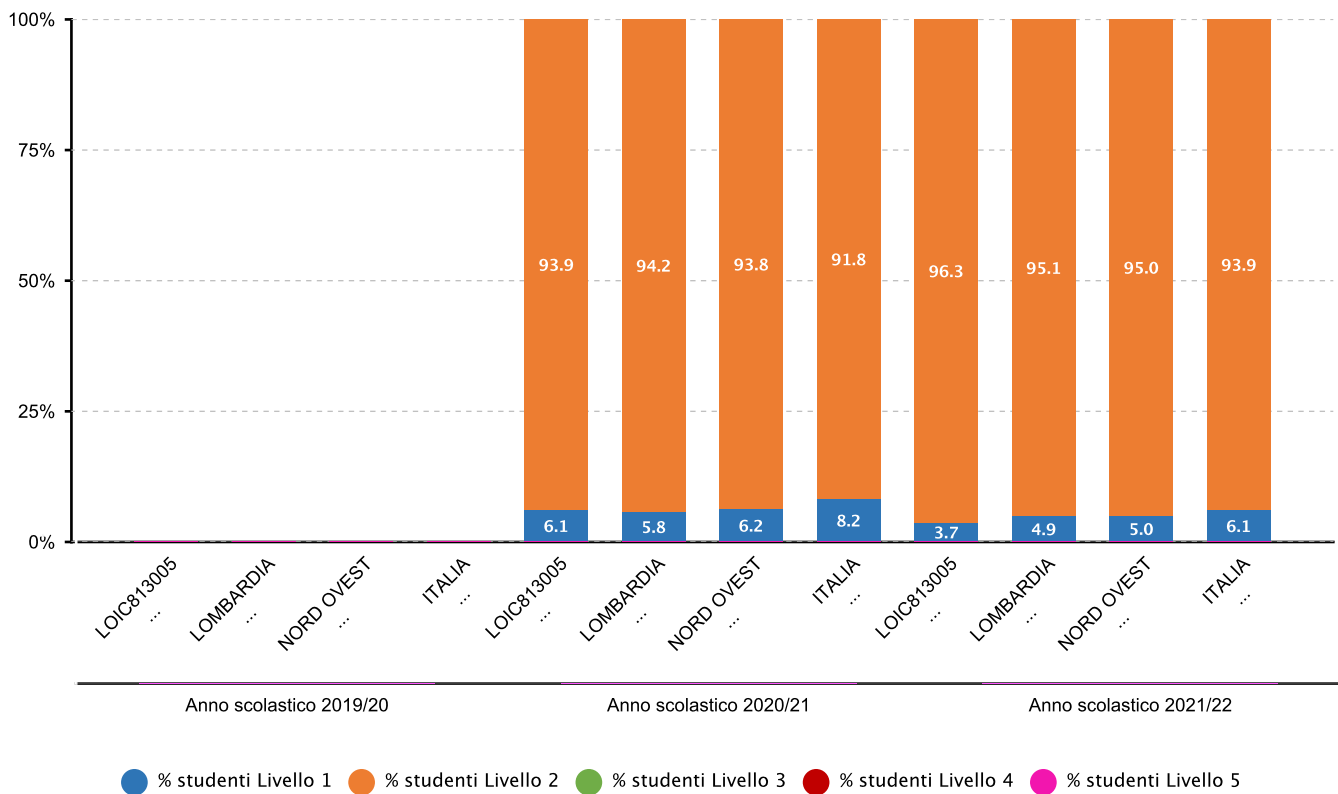


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



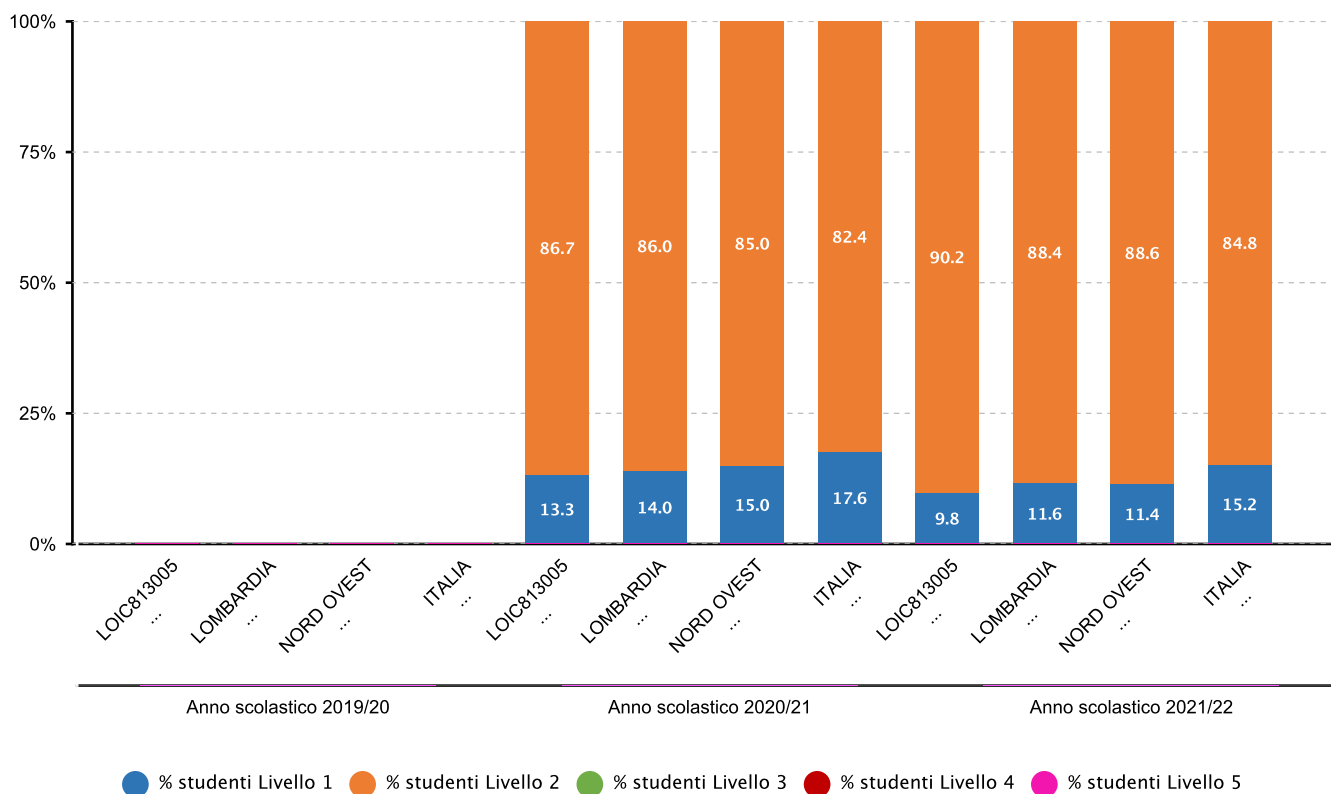


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



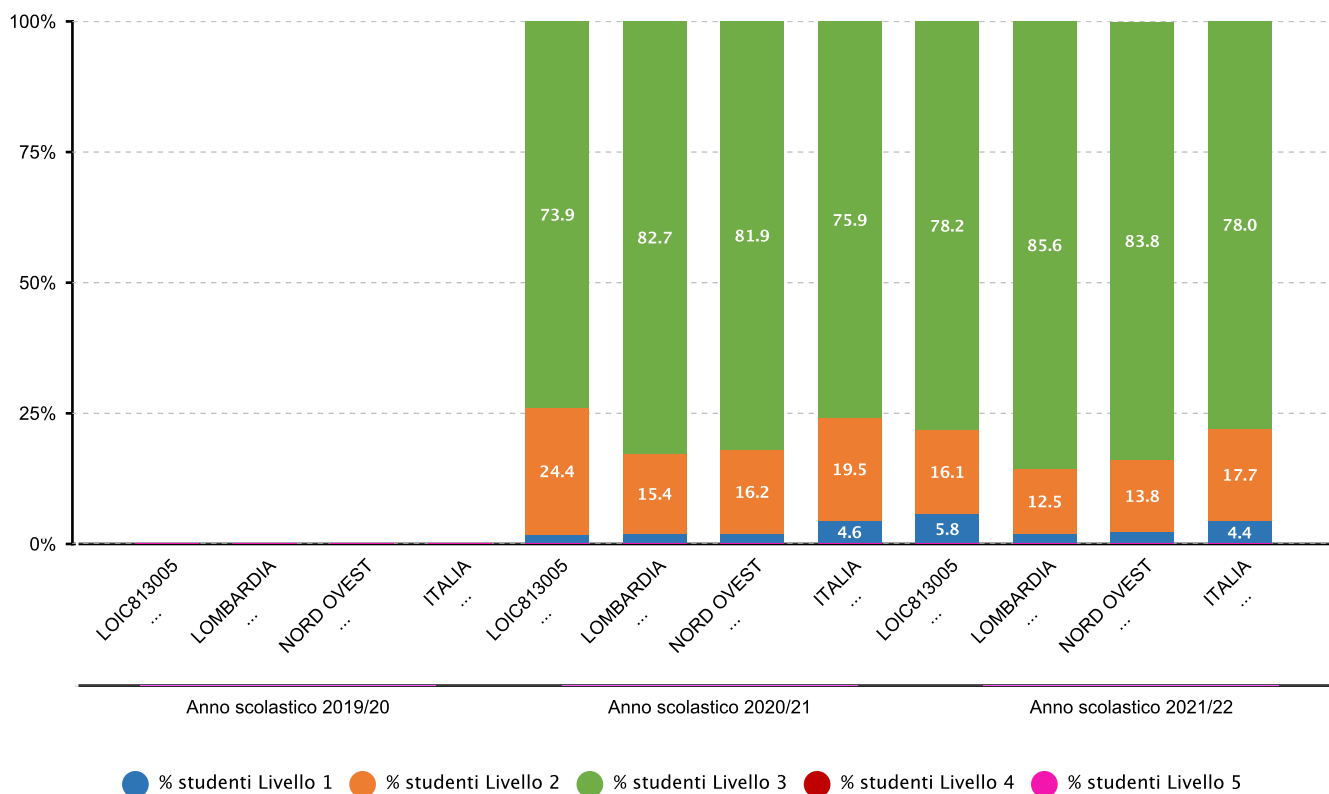


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



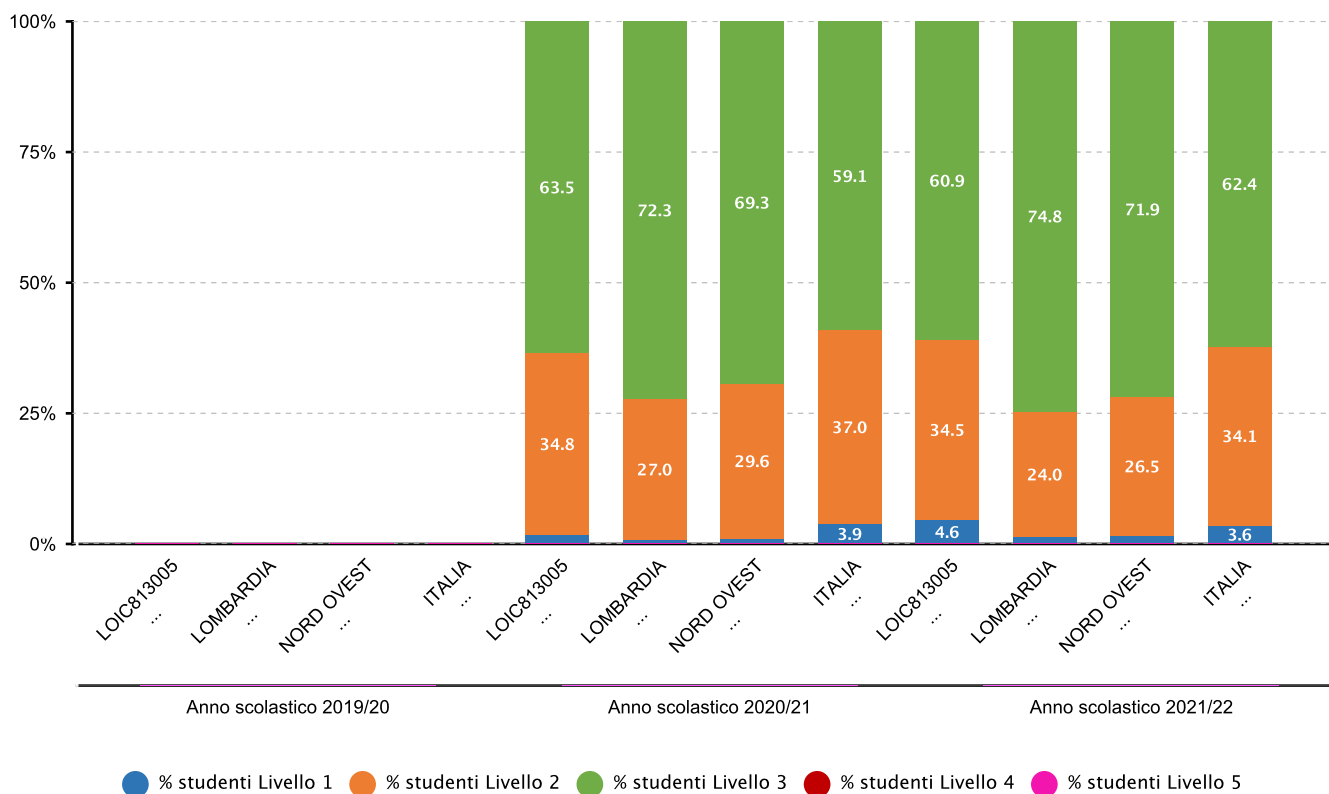


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



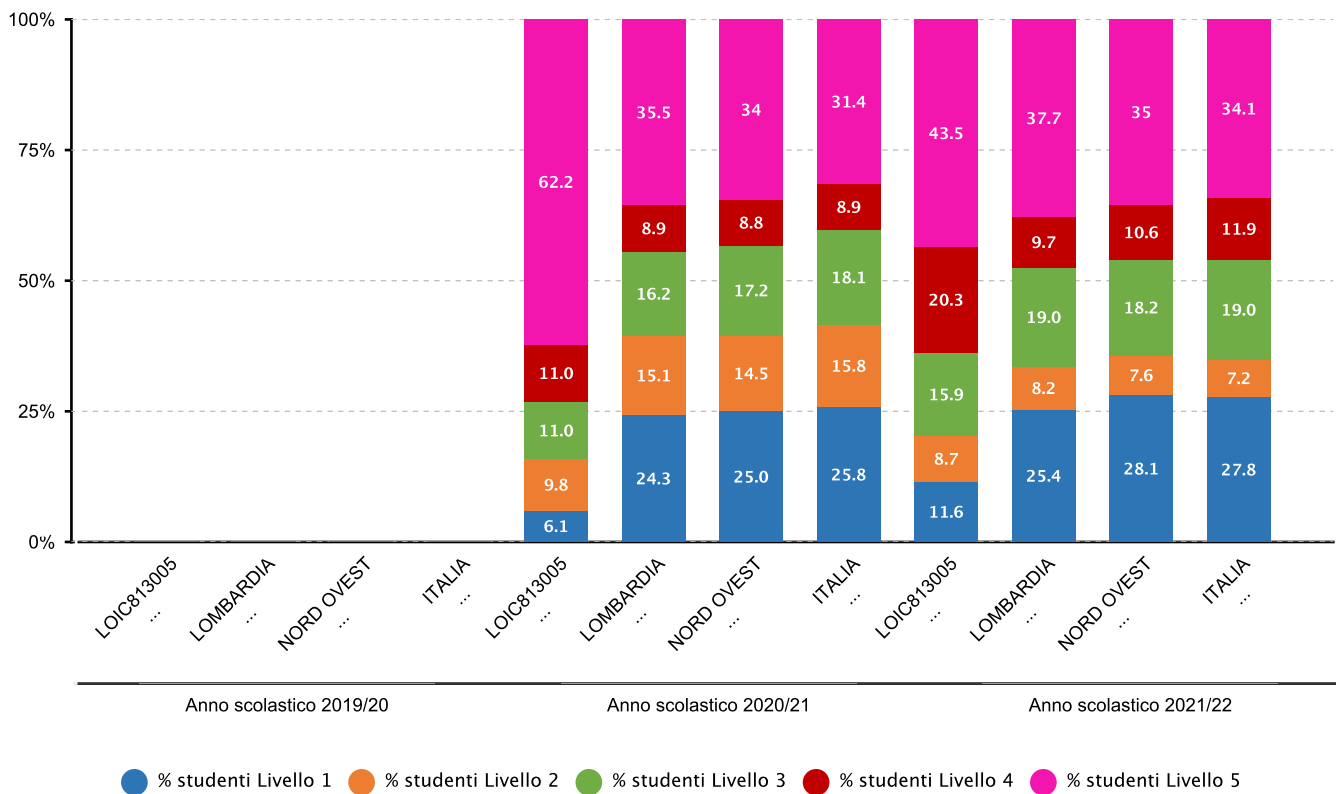


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



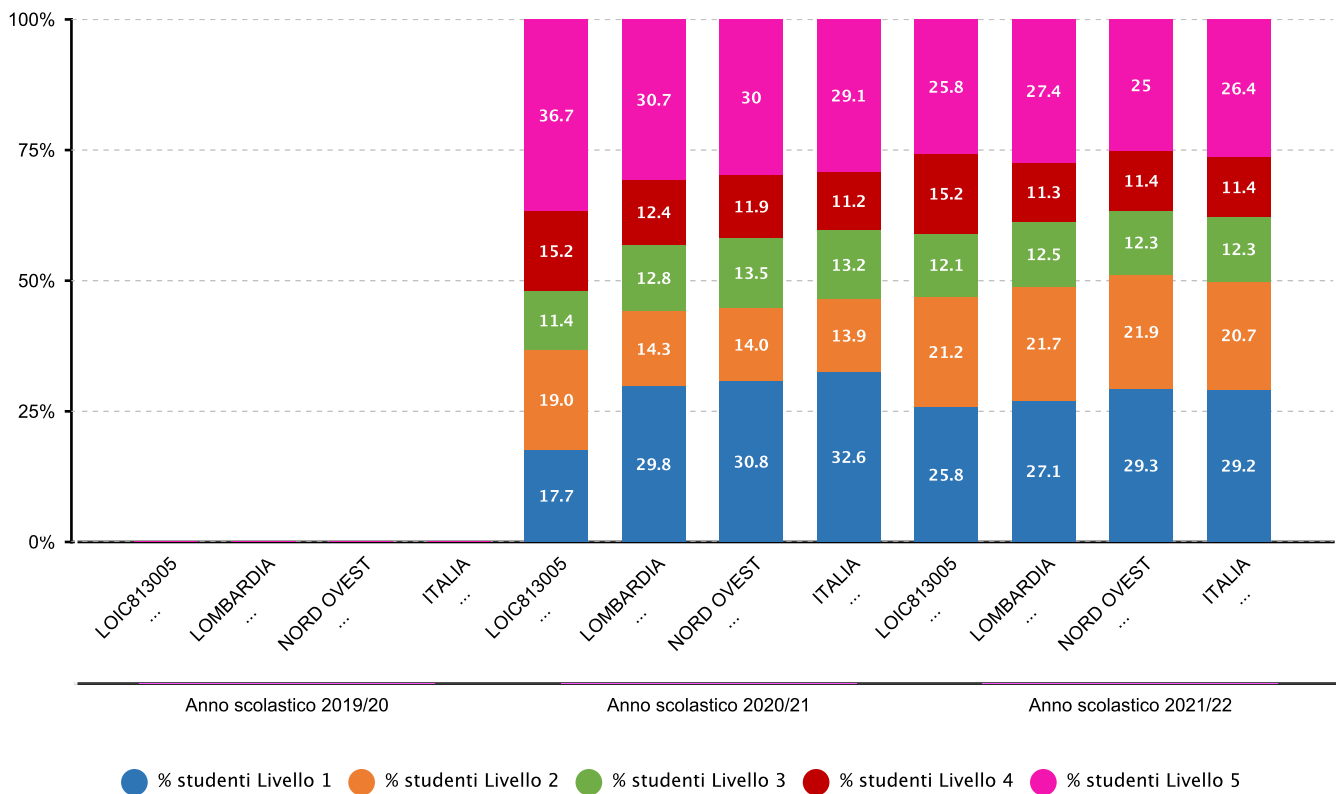


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



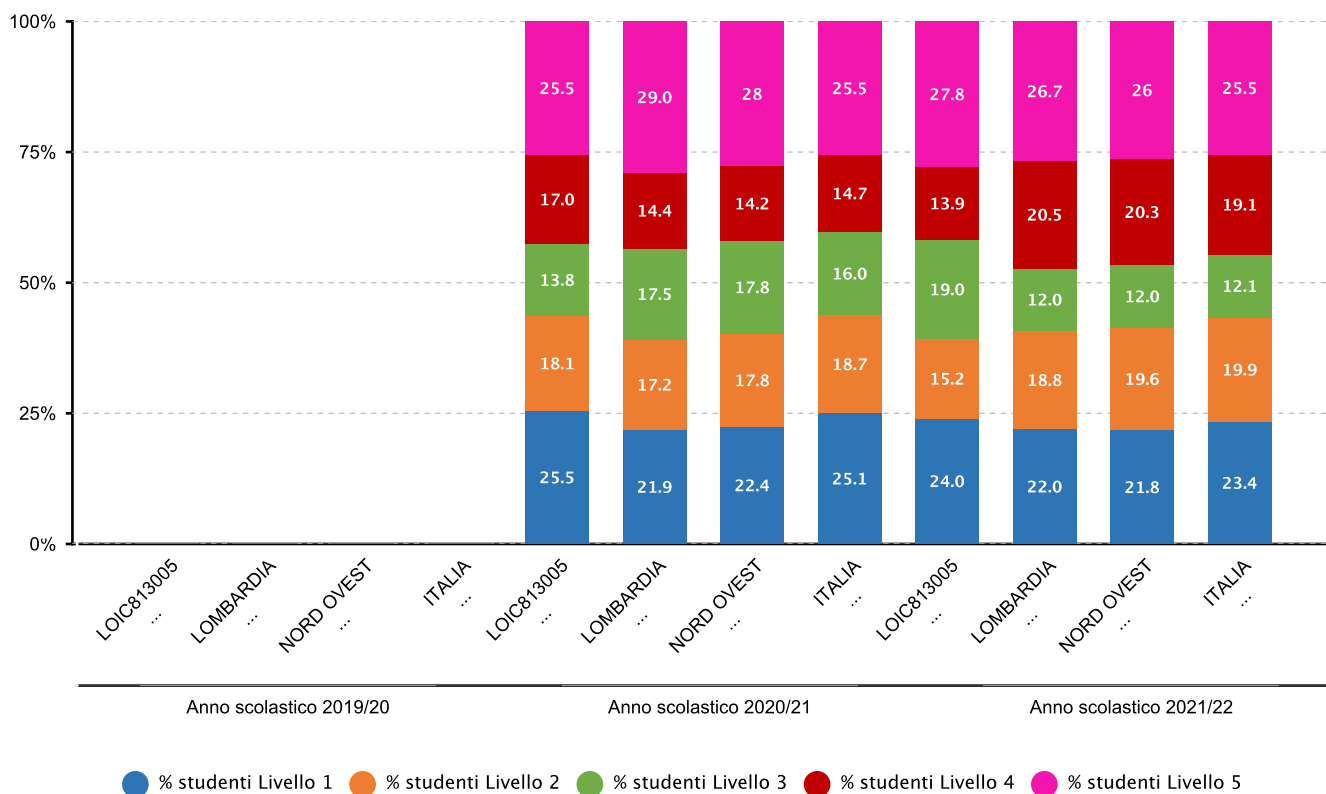


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



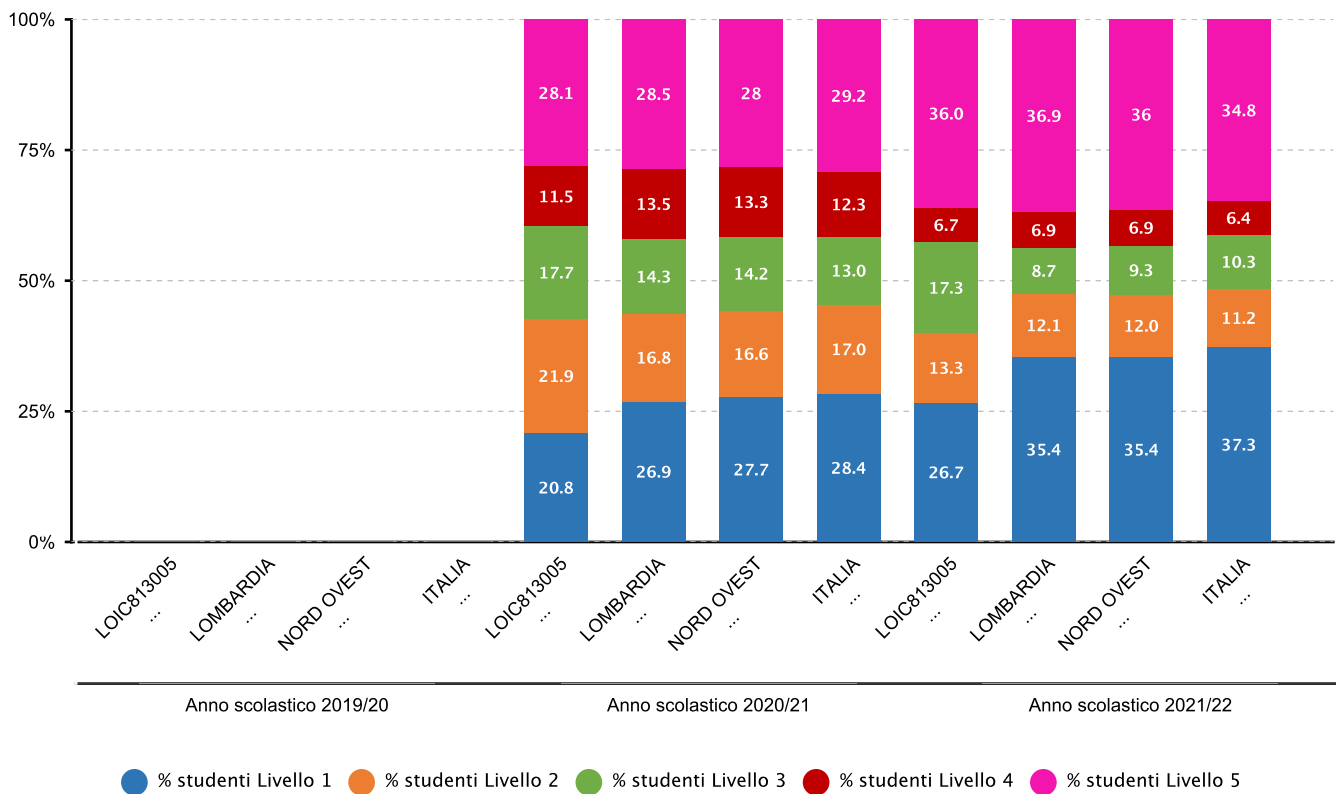


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



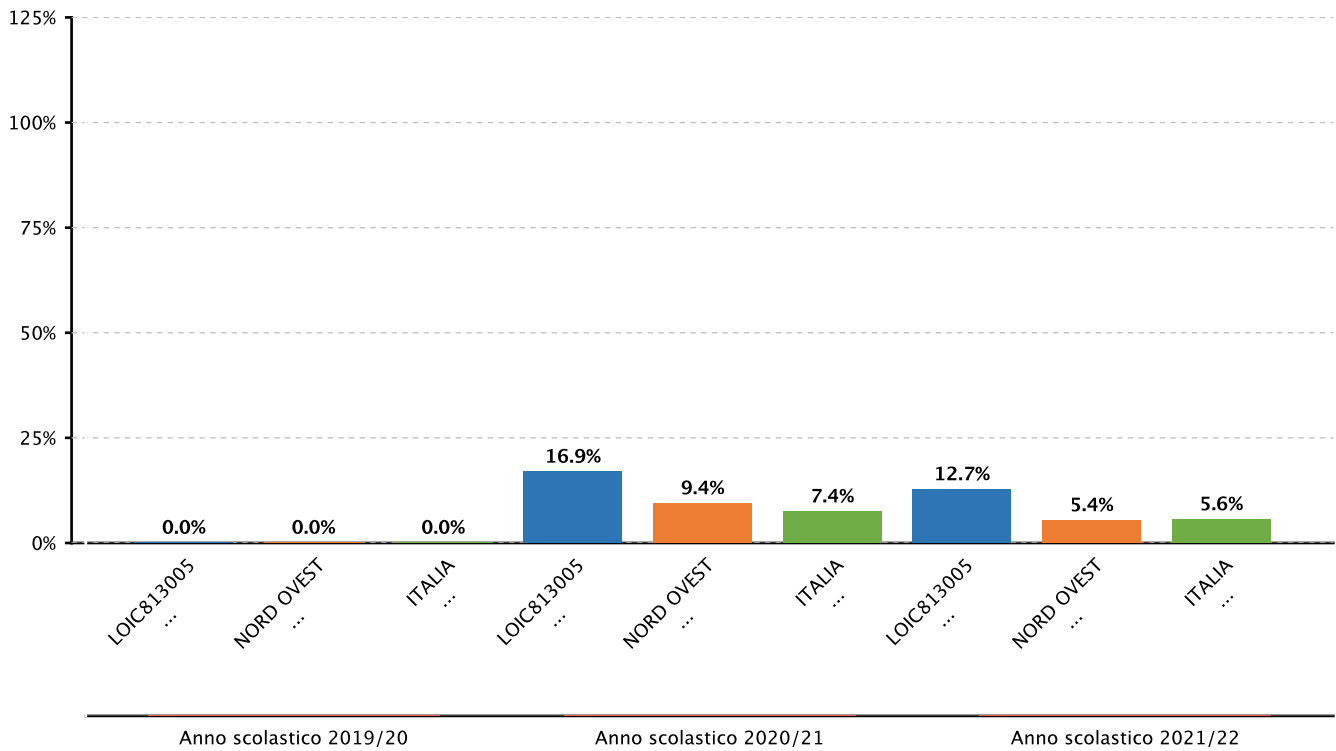


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



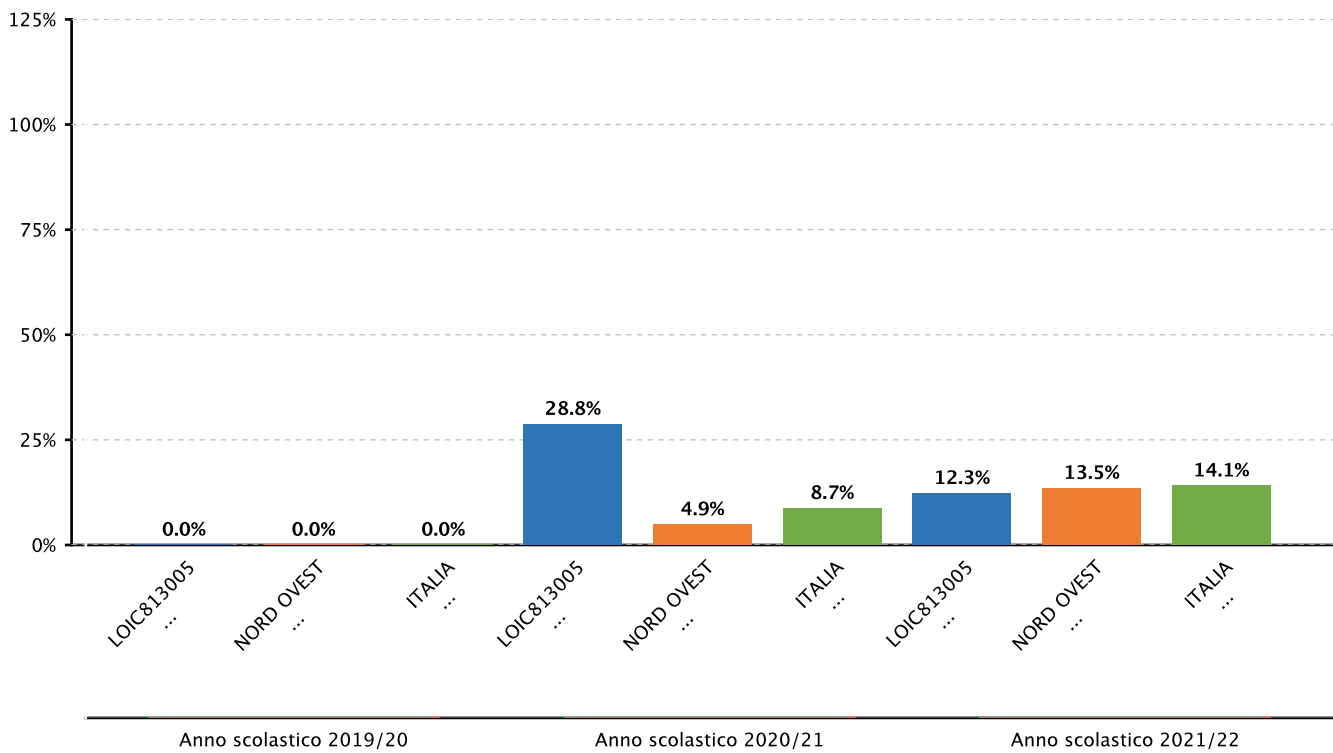


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



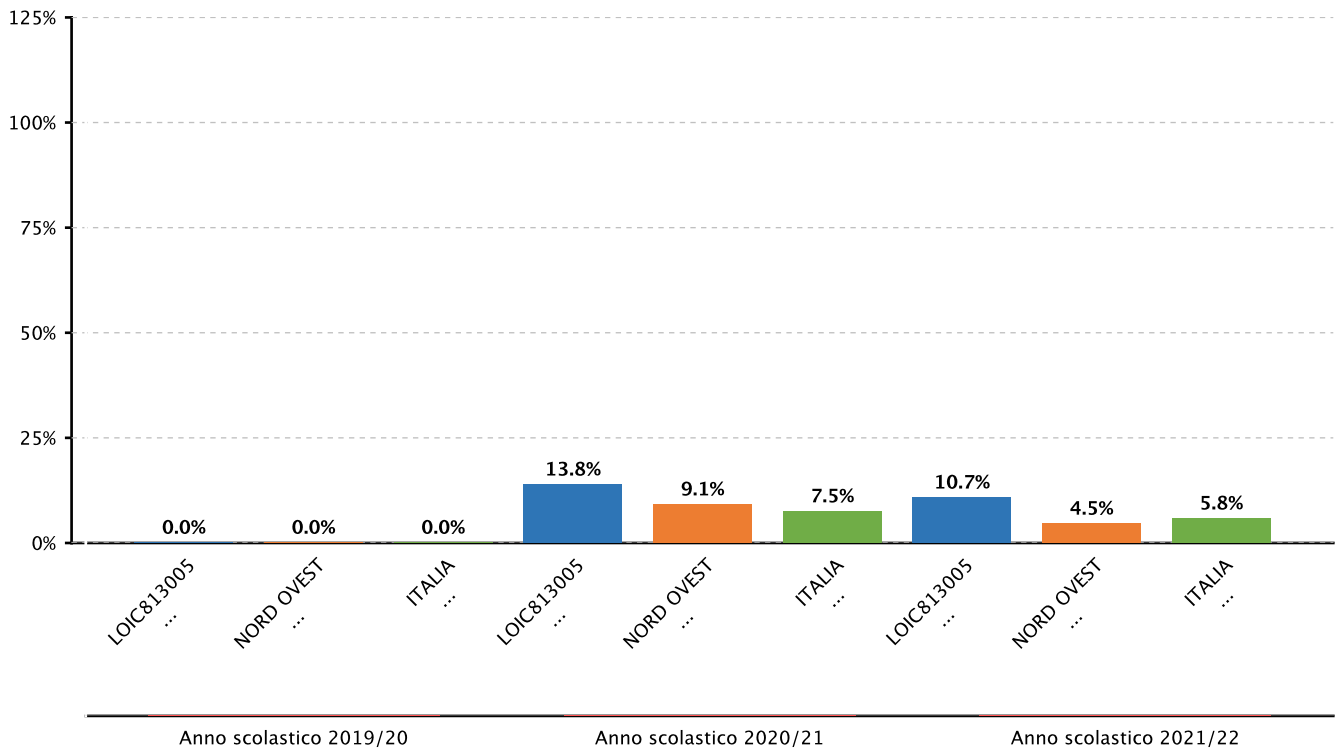


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



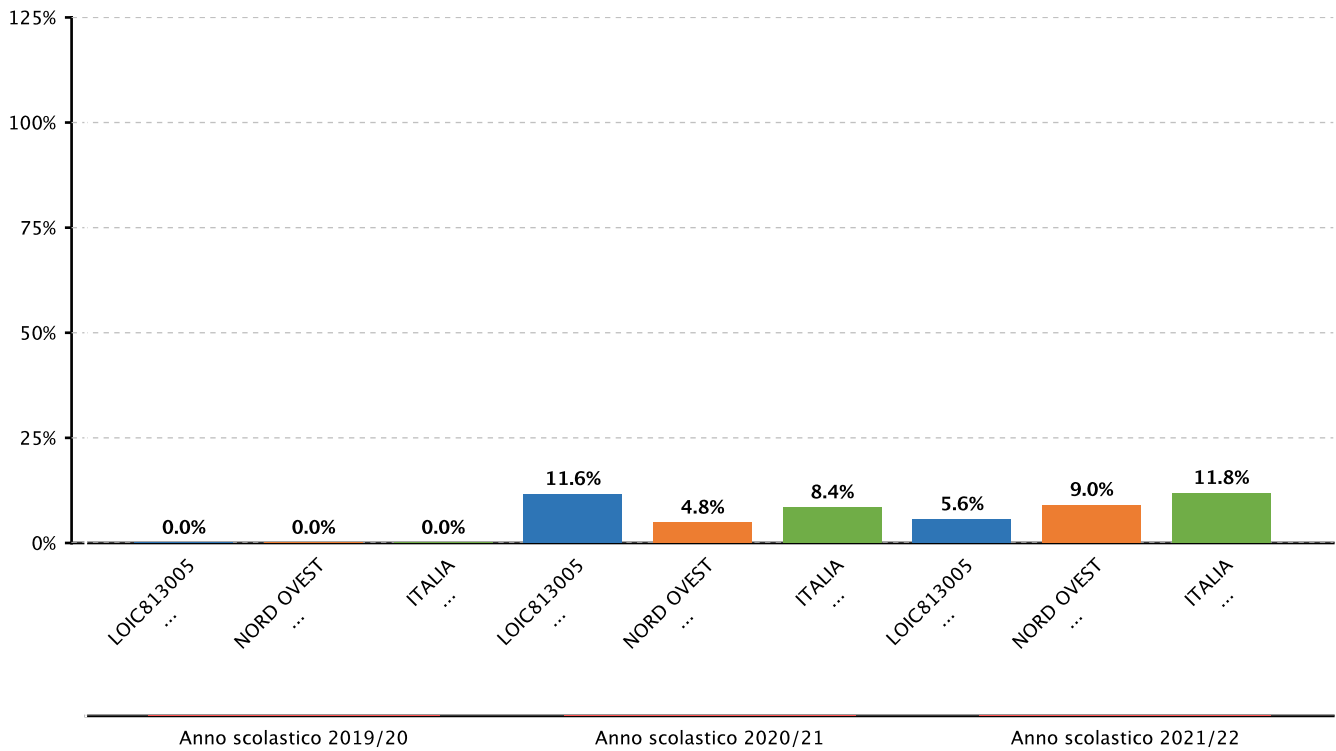


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



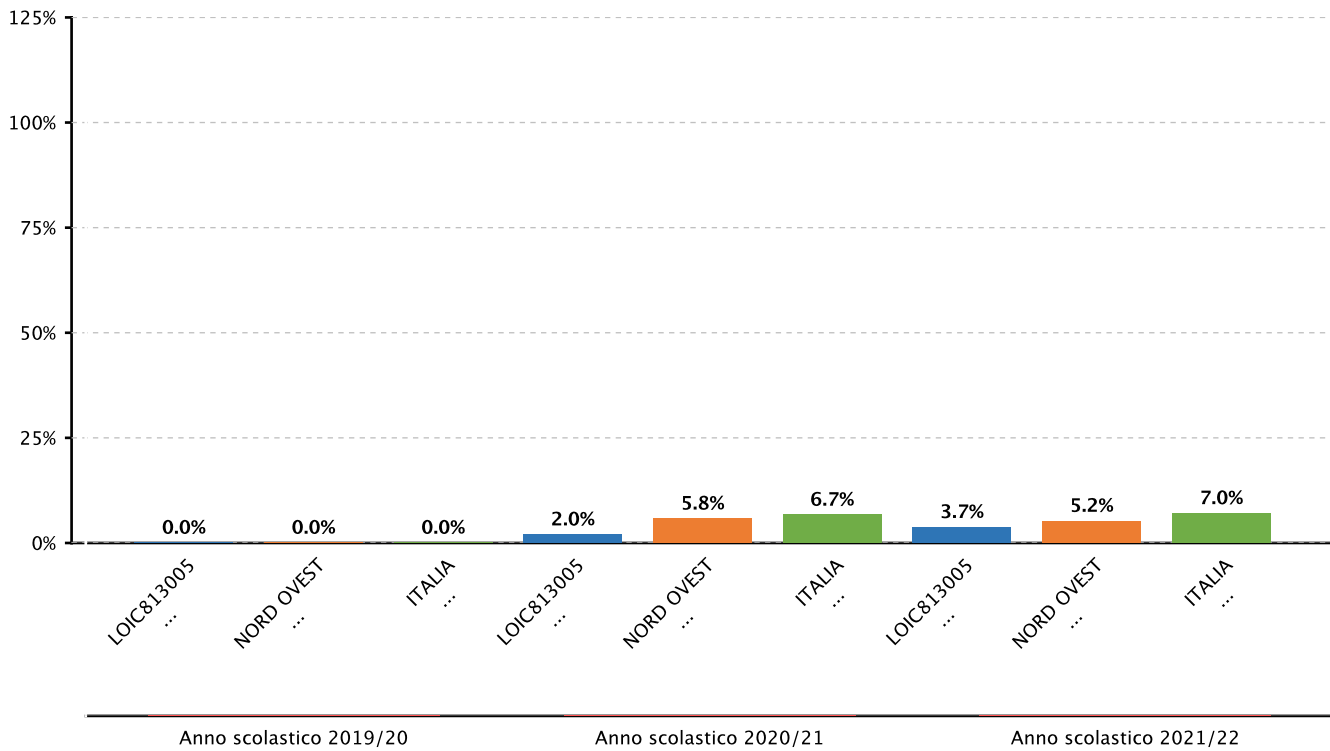


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



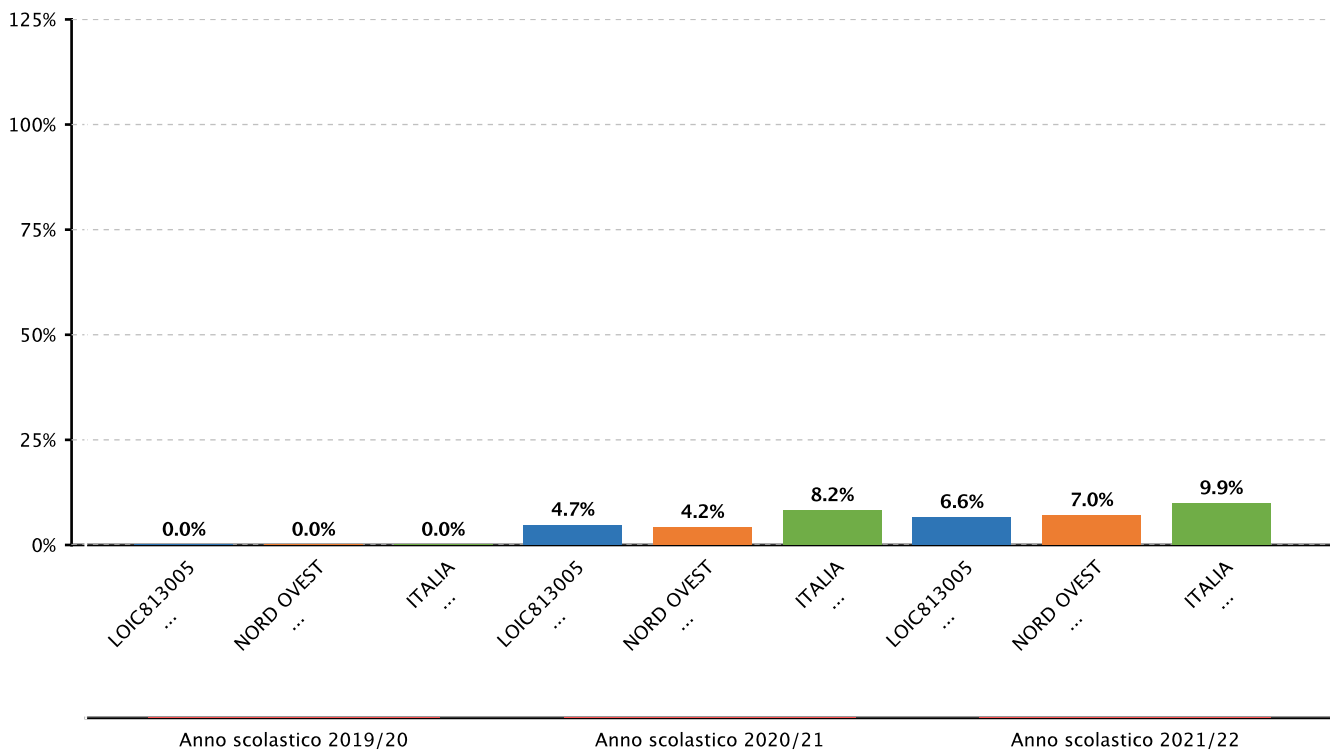


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



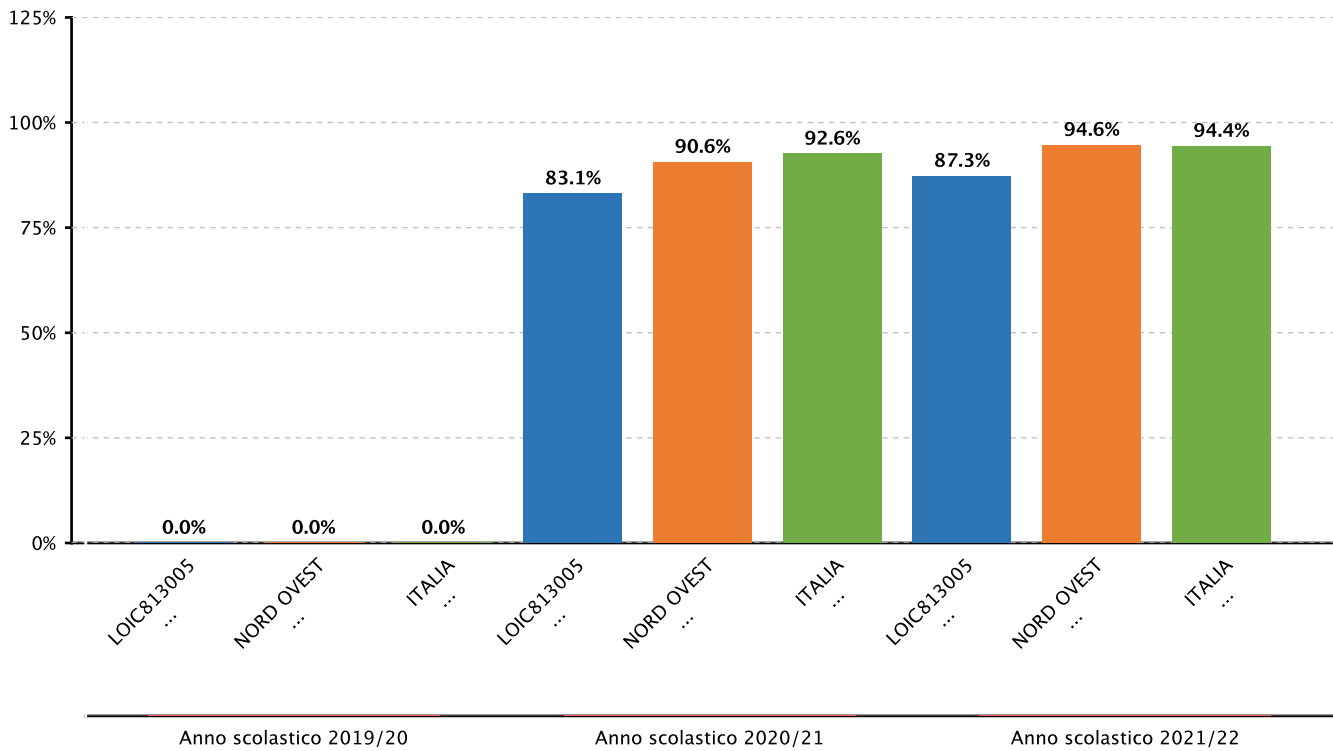


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



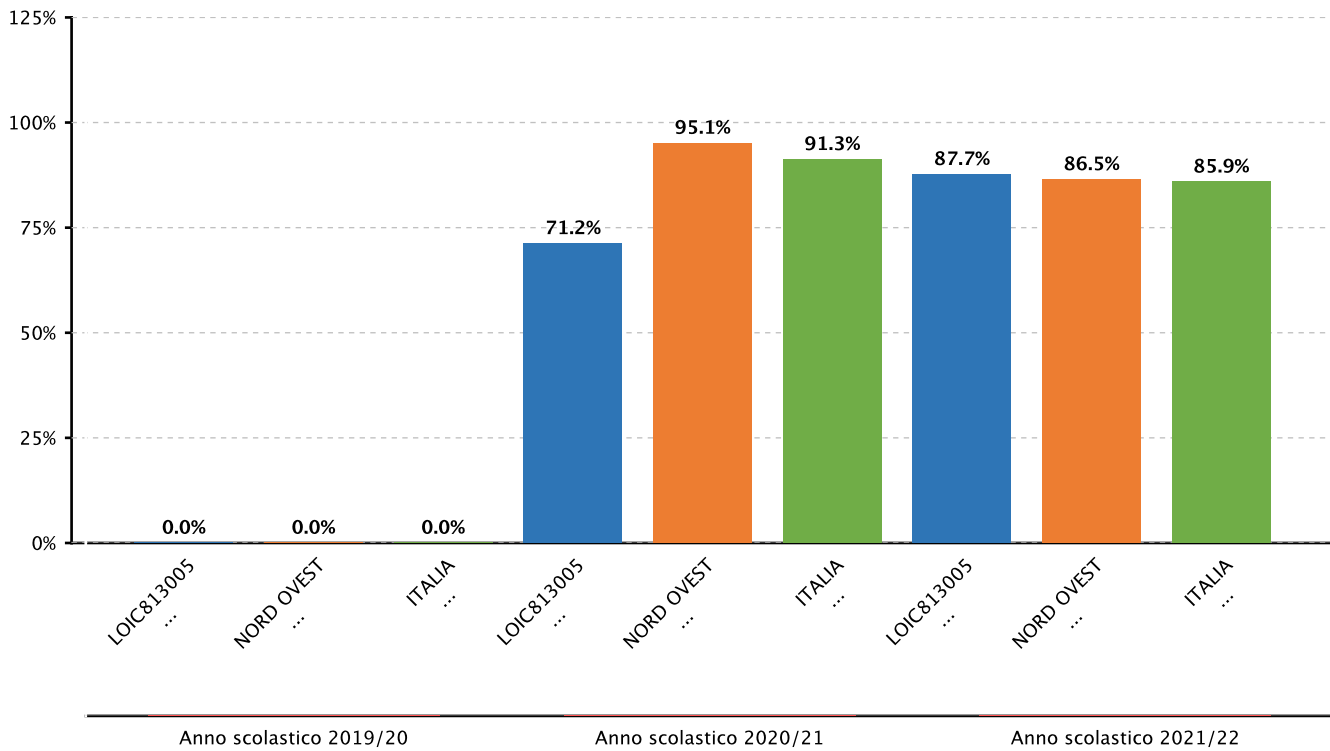


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



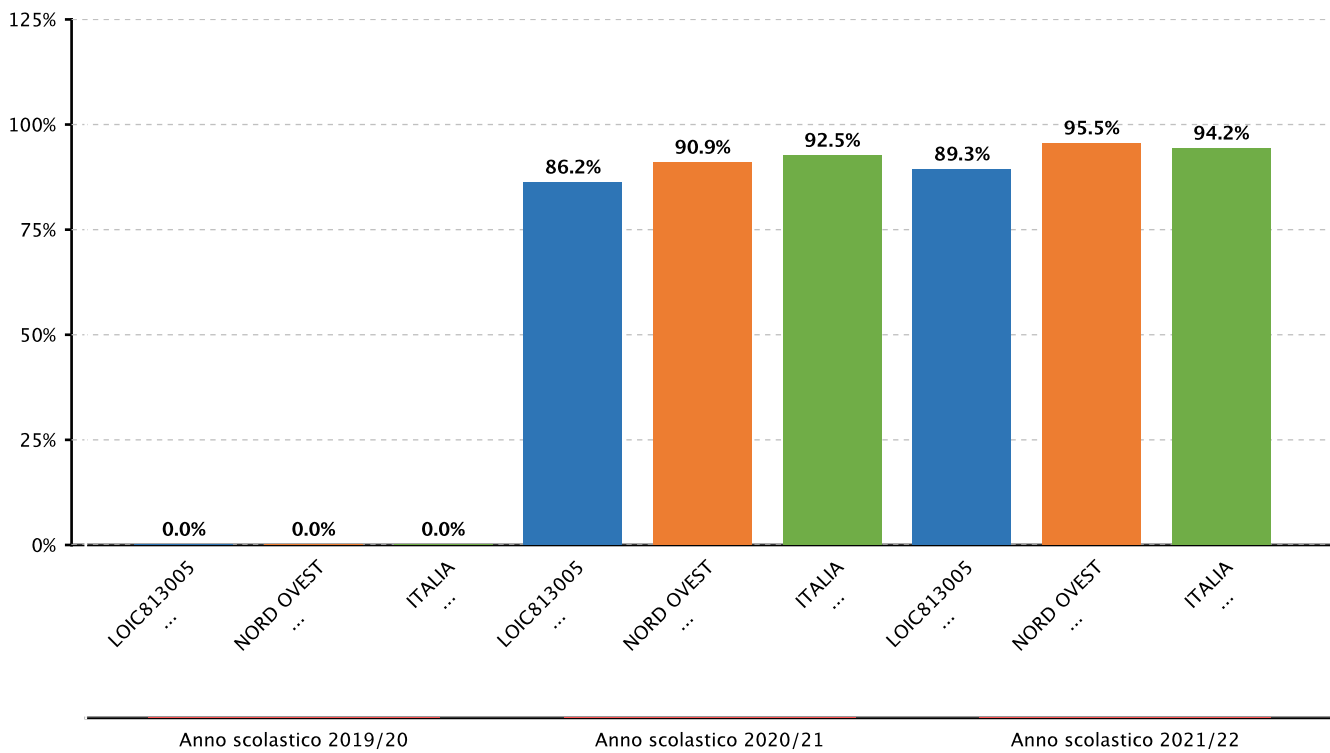


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



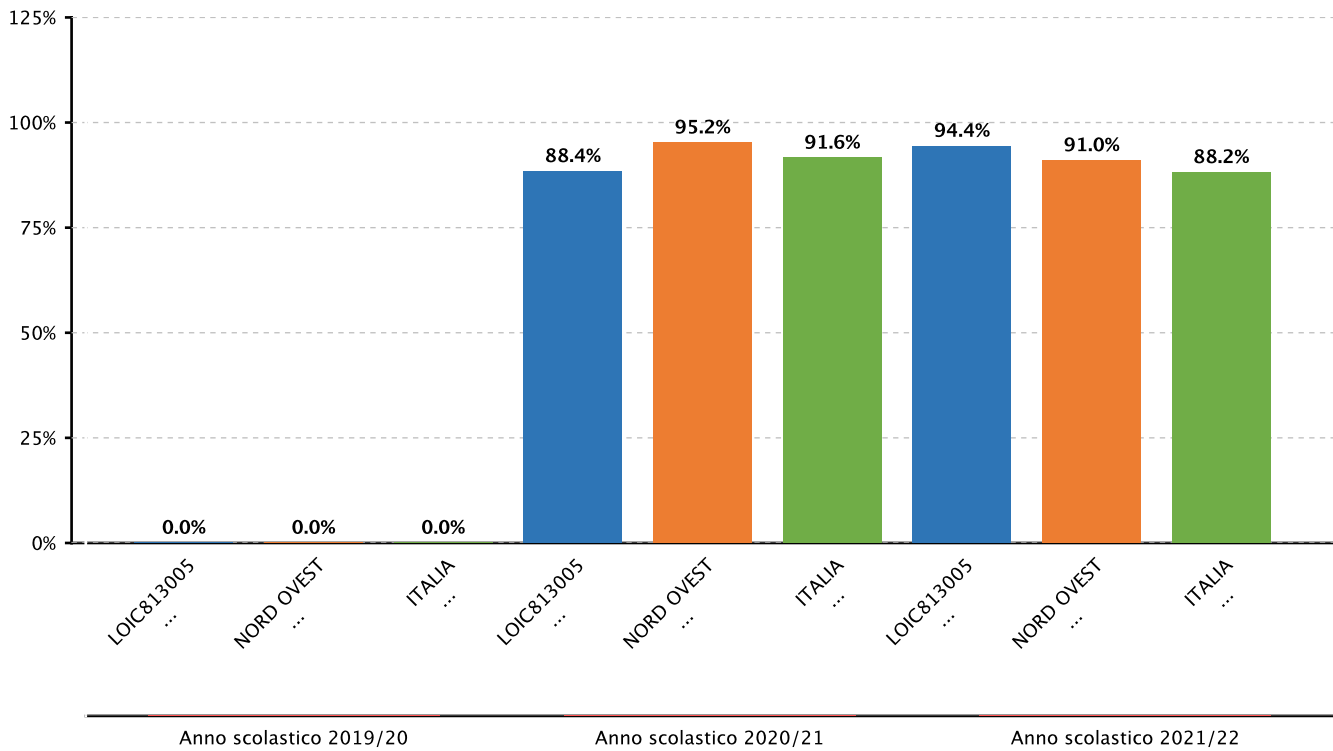


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



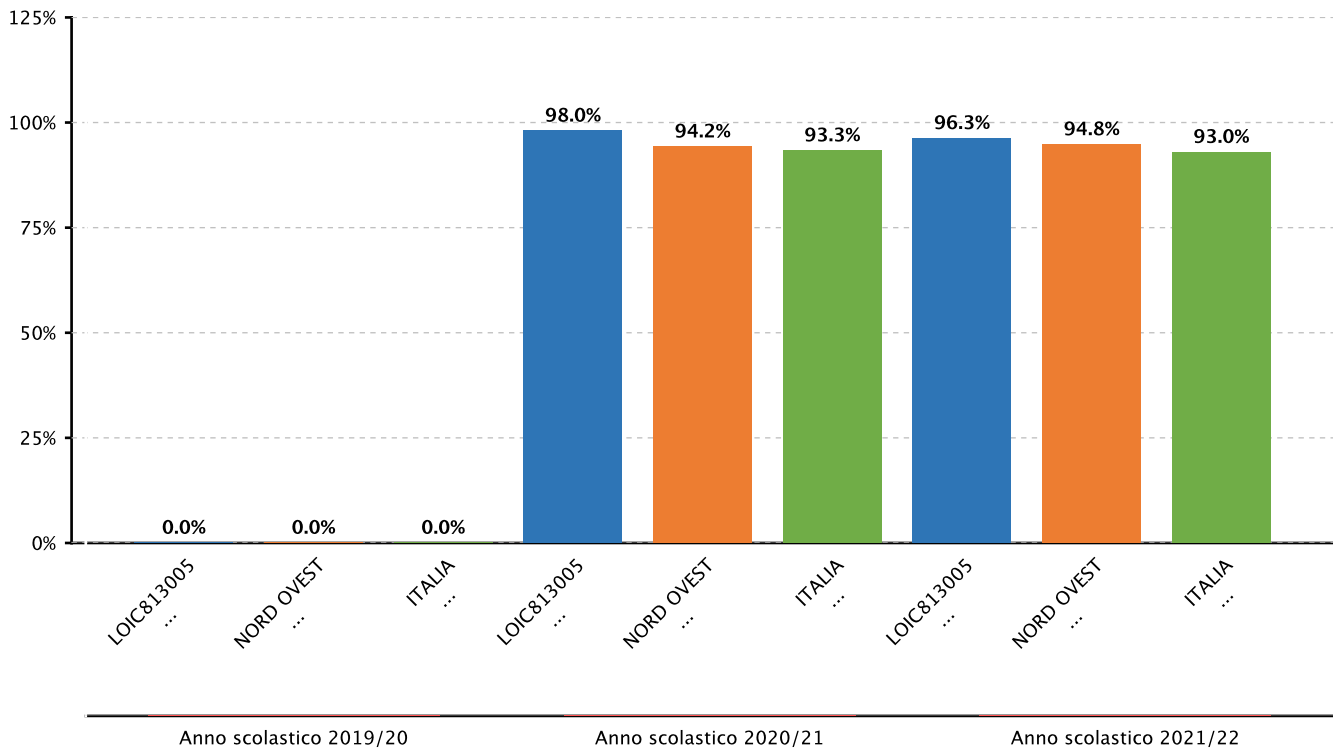


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



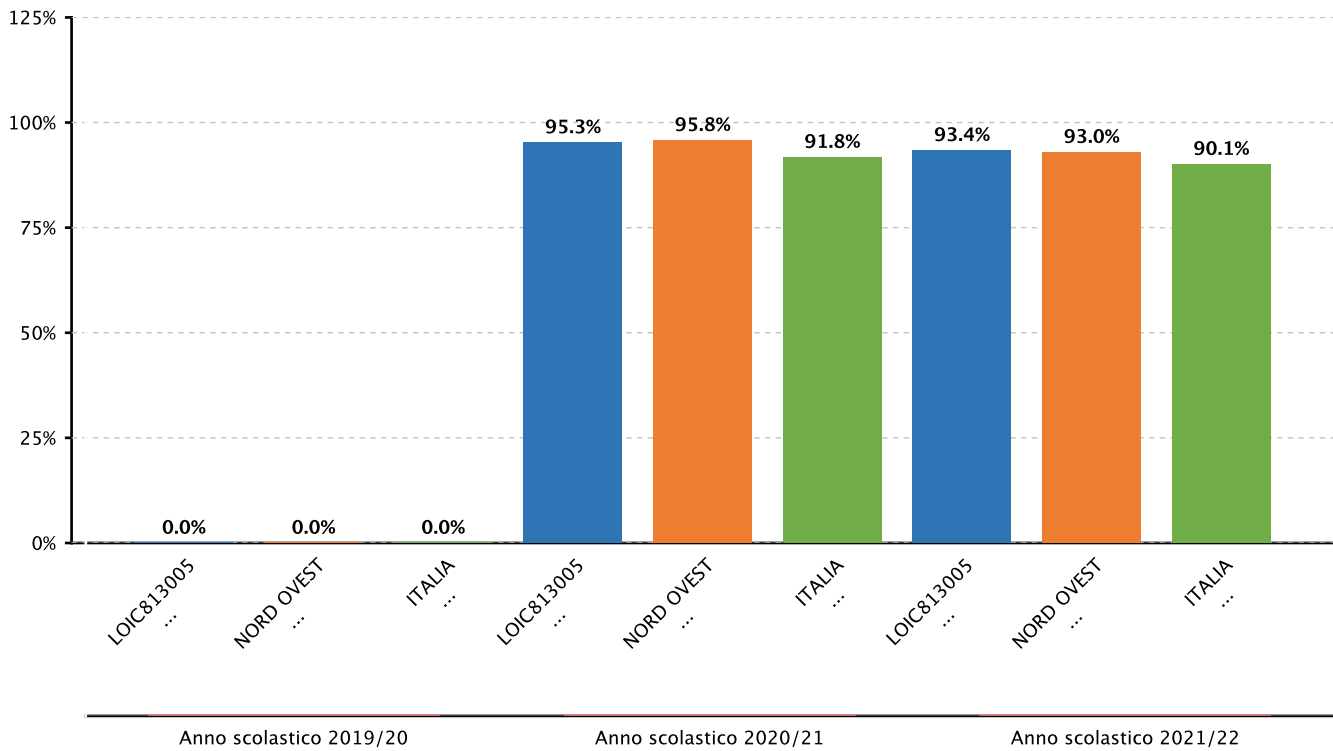


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



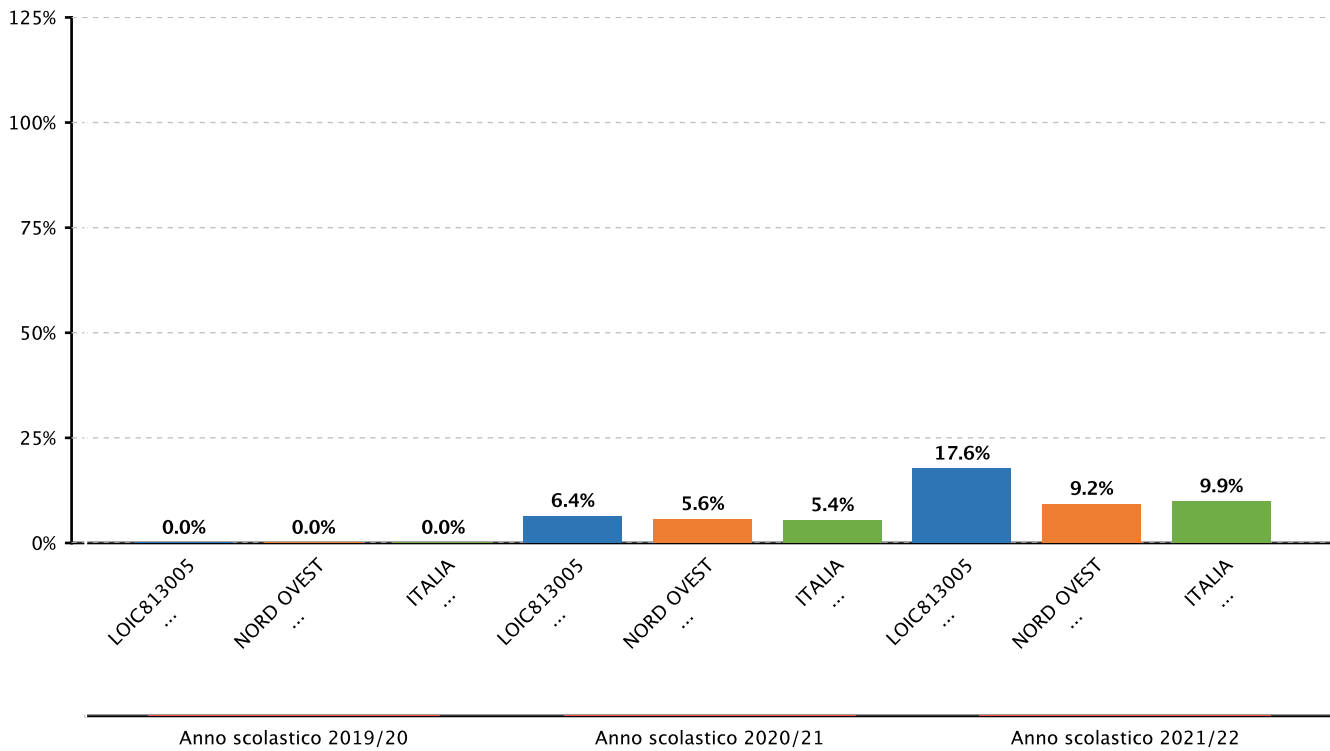


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



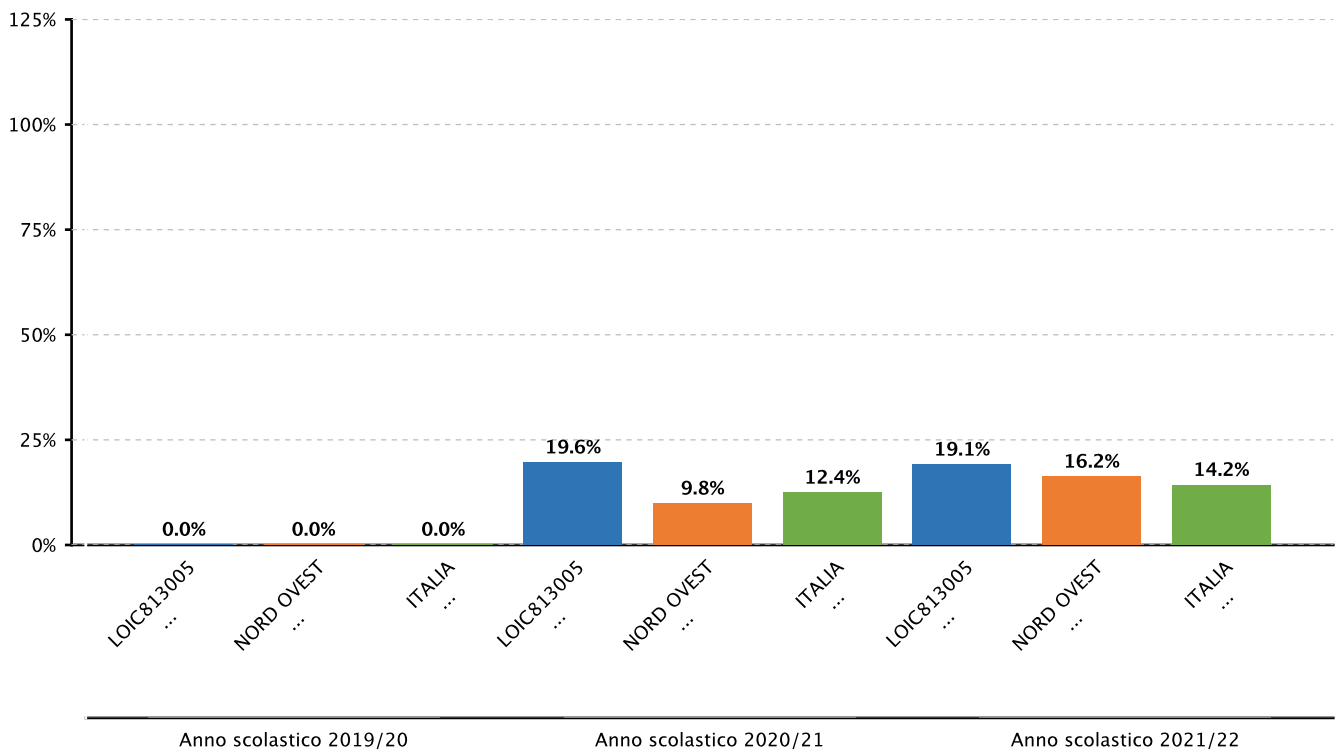


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



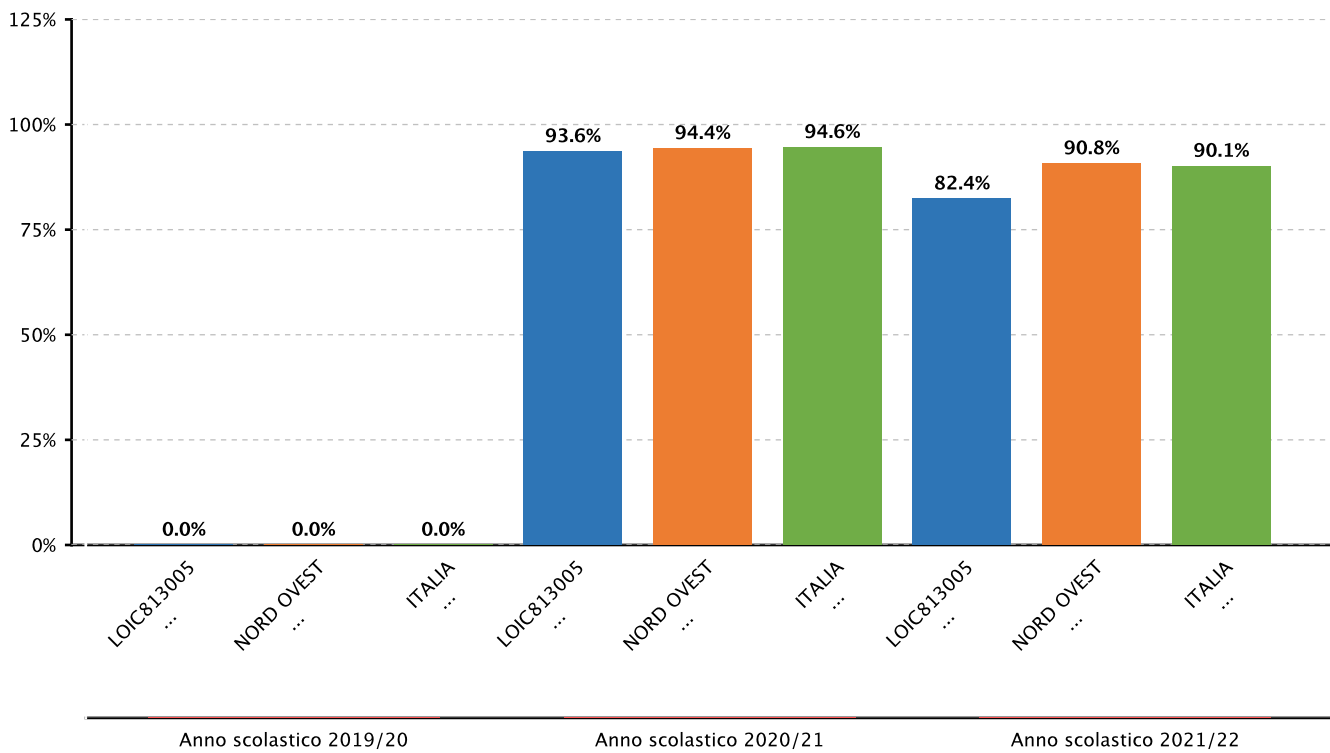


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



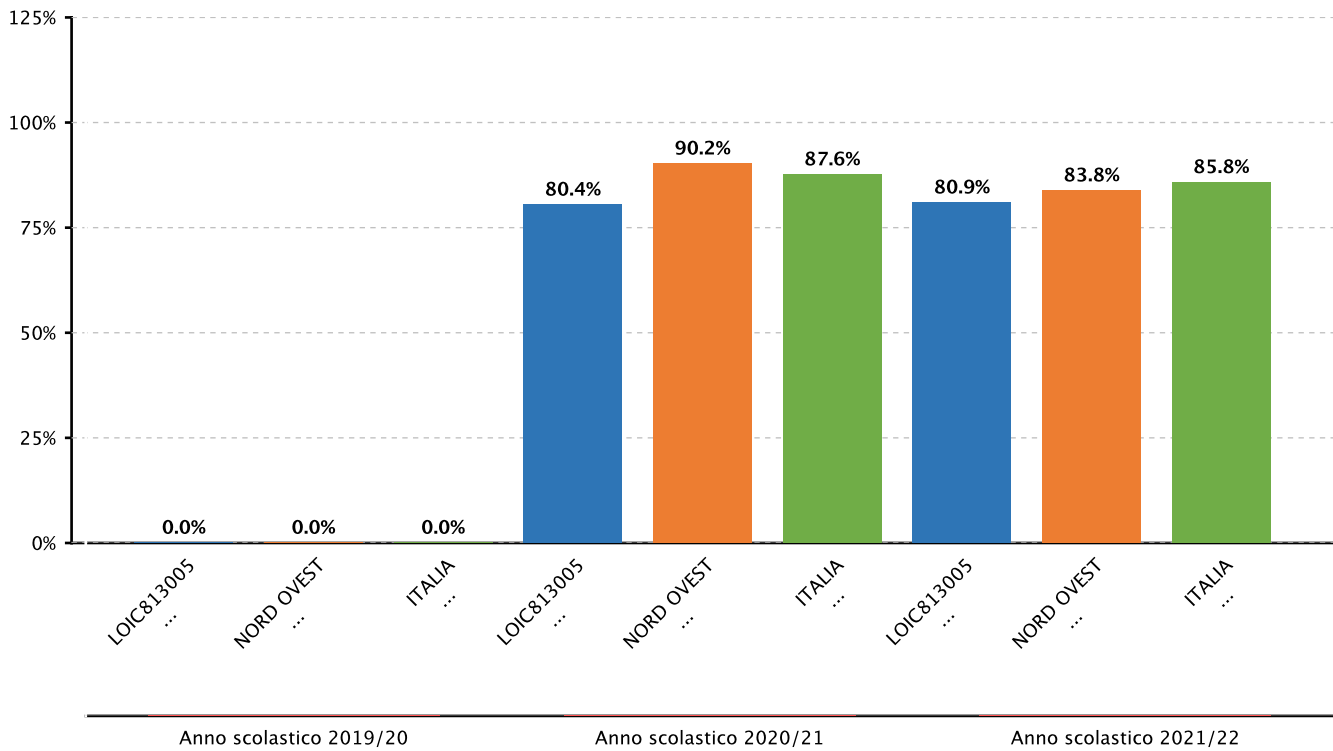


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



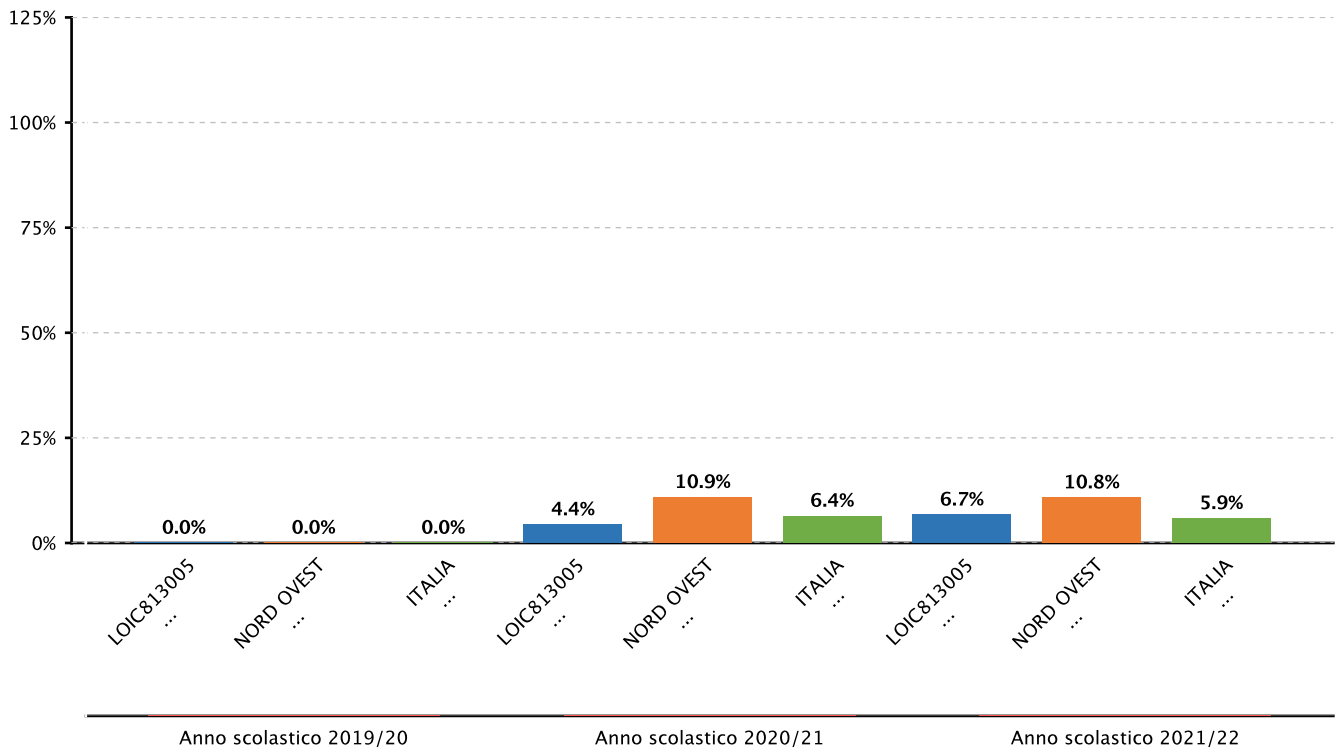


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



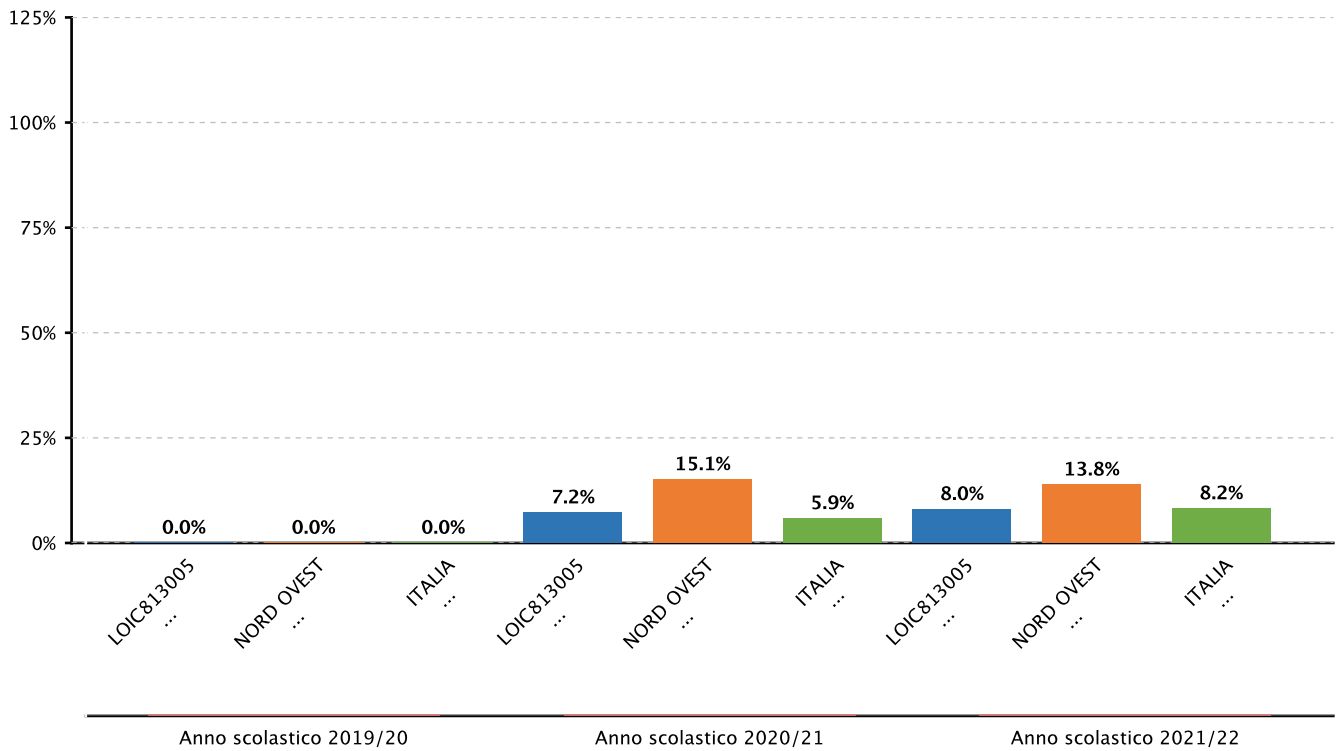


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



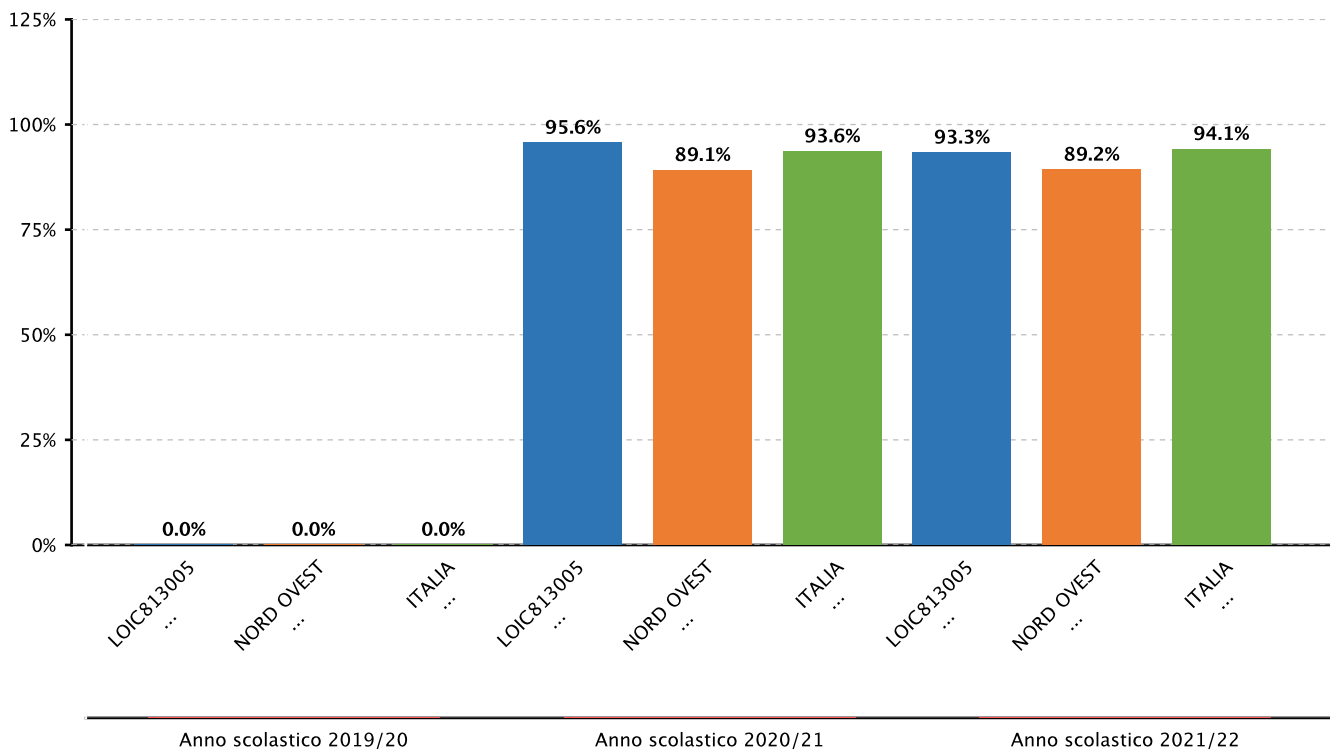


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



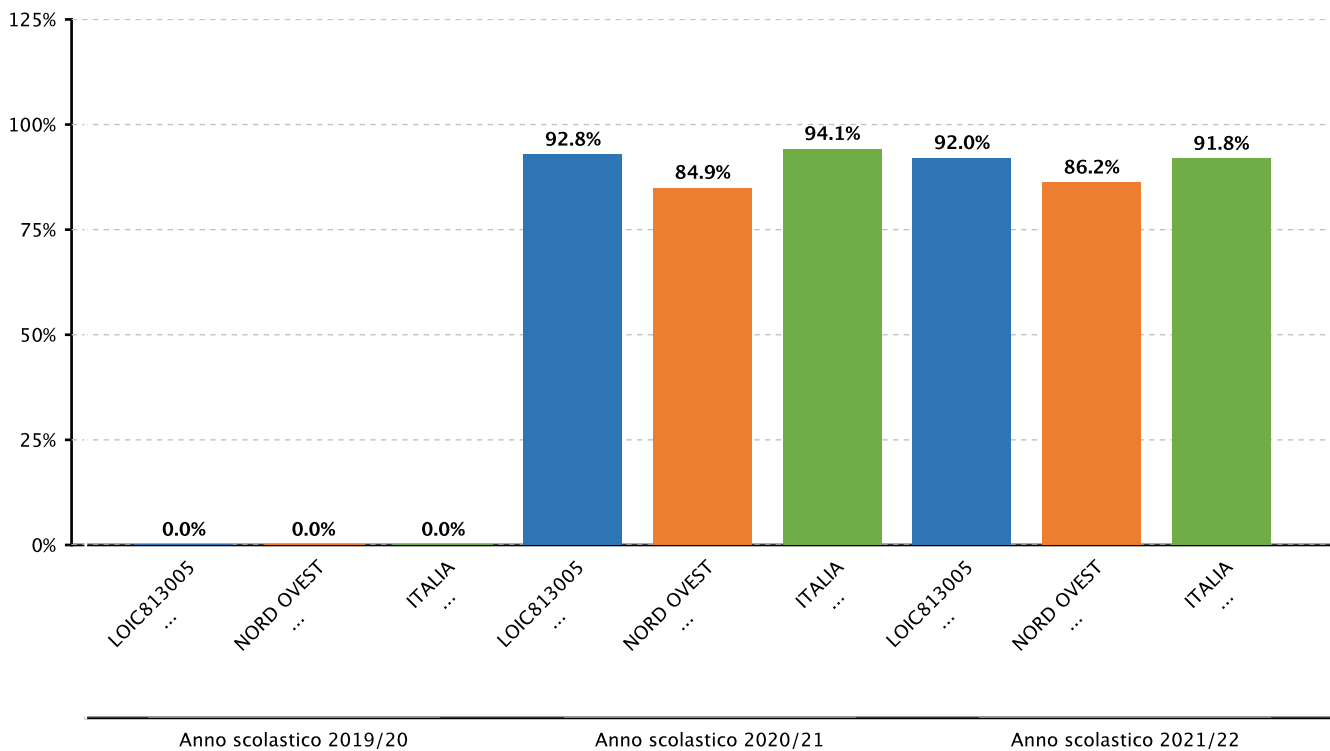


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale				Anno scolastico 2020/21	
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22	

Documento allegato

Restituzione_Invalsi_Collegio_20_12_21.zip

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Traguardo



Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali

Sviluppare, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un approccio didattico che valorizzi maggiormente l'acquisizione di competenze

Attività svolte

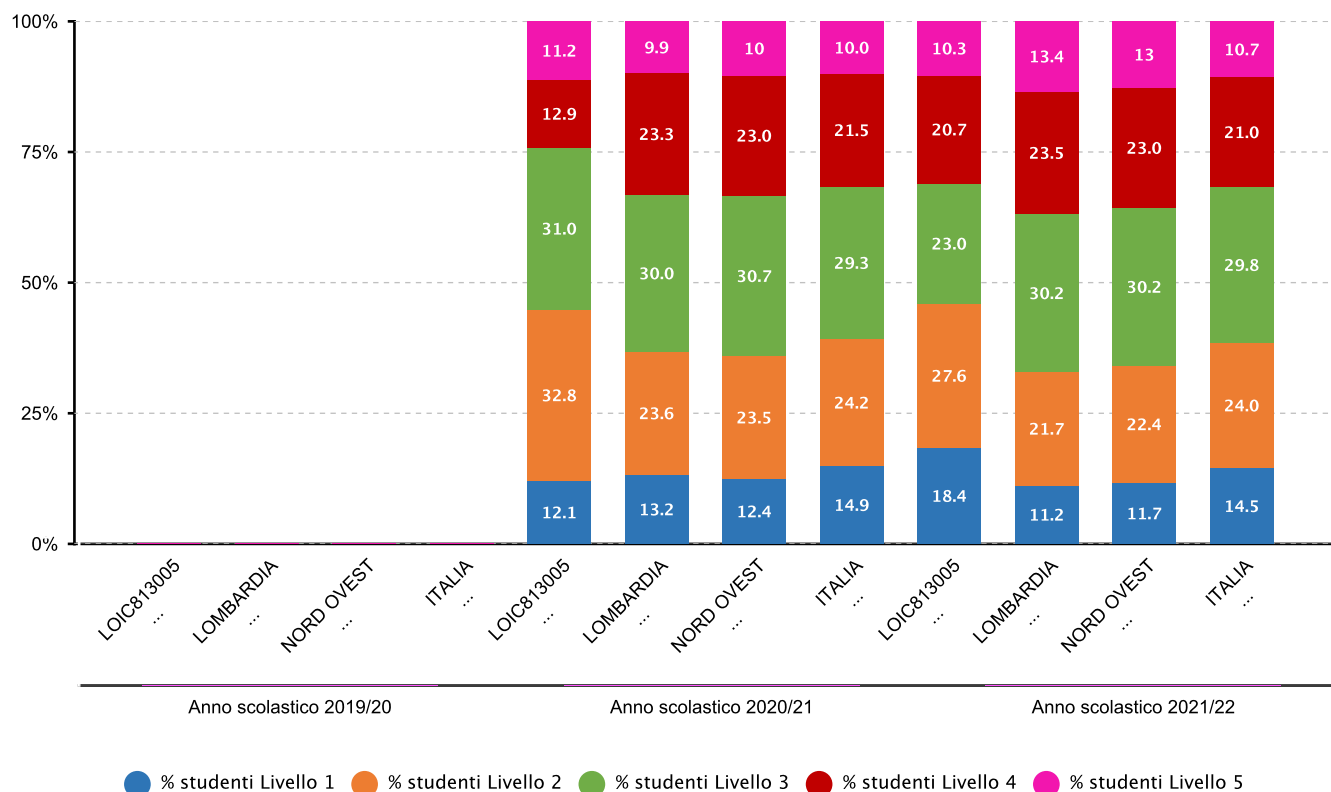
Nel corso del triennio, anche a seguito di corsi di formazione proposti dall'Istituto, sono stati sperimentati approcci metodologici basati sull'acquisizione di competenze. Sono state elaborate Uda con compiti di realtà e rubriche valutative.

Risultati raggiunti

Ancora da implementare, sia in fase di progettazione che di documentazione l'elaborazione di unità di apprendimento (utilizzando anche format comuni) realmente improntate allo sviluppo delle competenze. Il lavoro del prossimo triennio punta proprio a questo: una riflessione comune sui curricoli in vista di sperimentazioni di ambienti didattici innovativi e flessibili, anche con l'apporto delle nuove tecnologie.

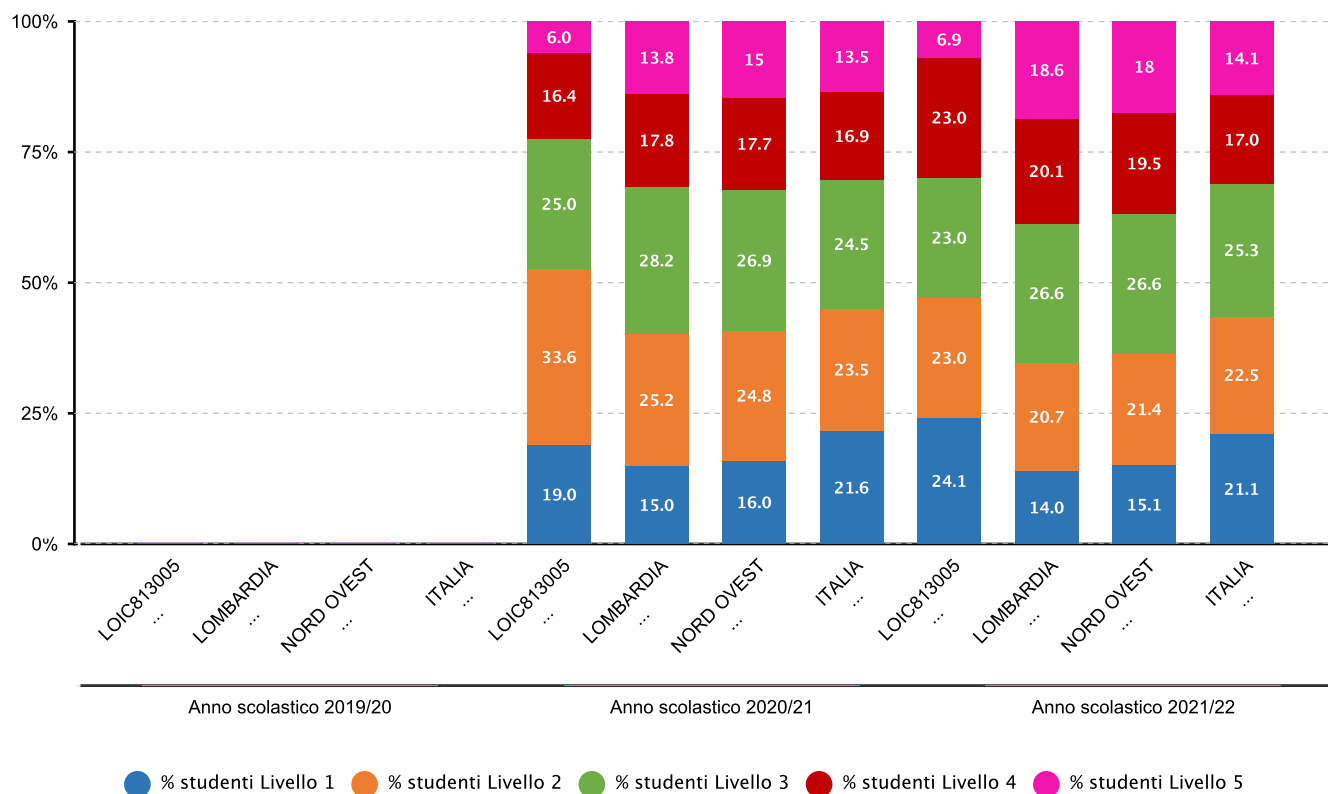
Evidenze

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



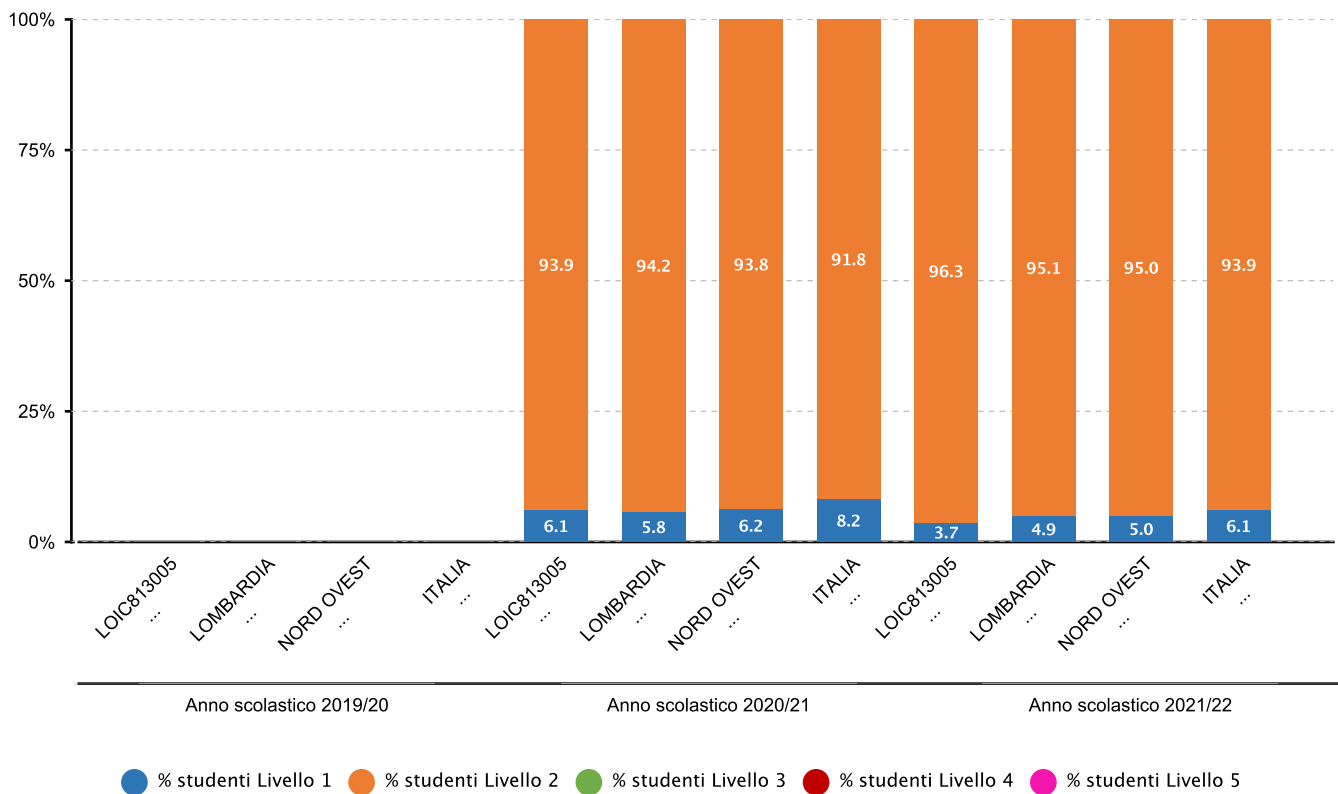


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



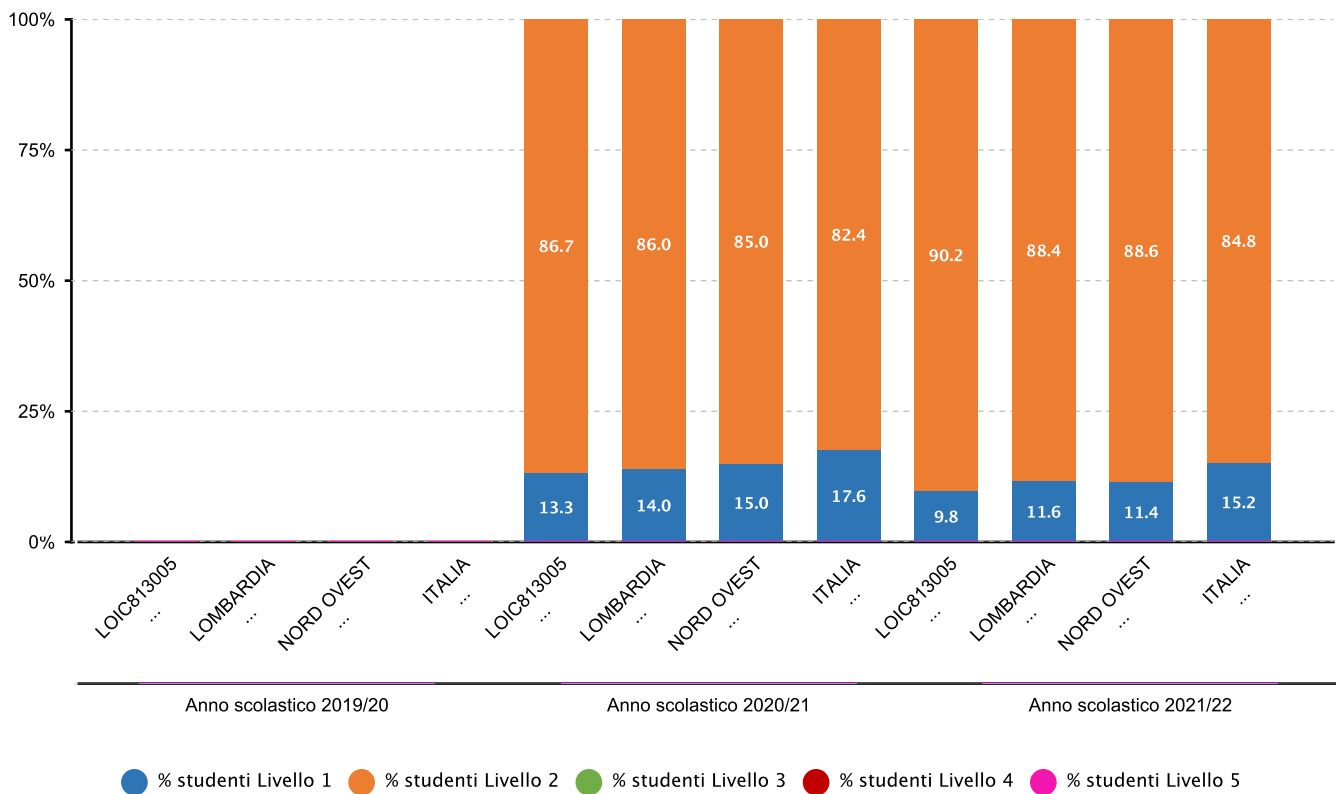


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



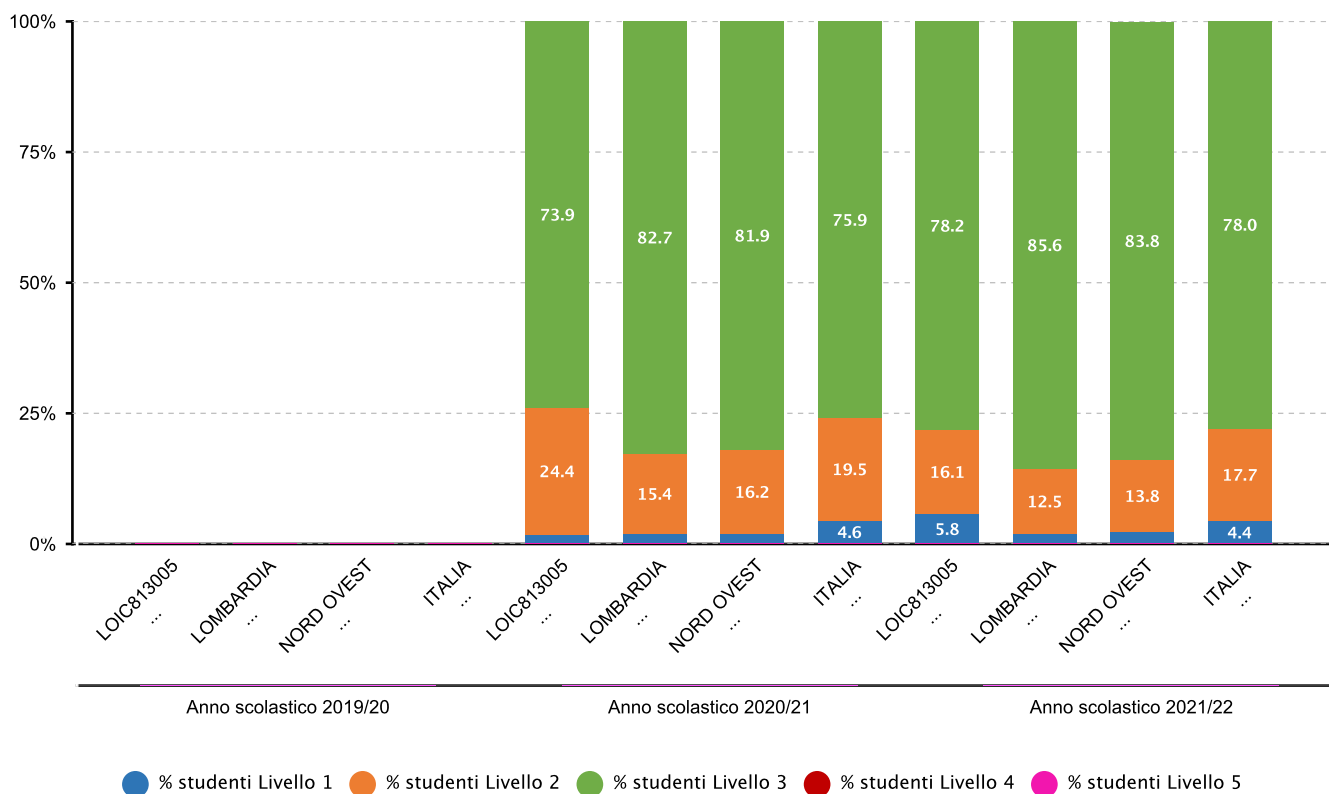


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



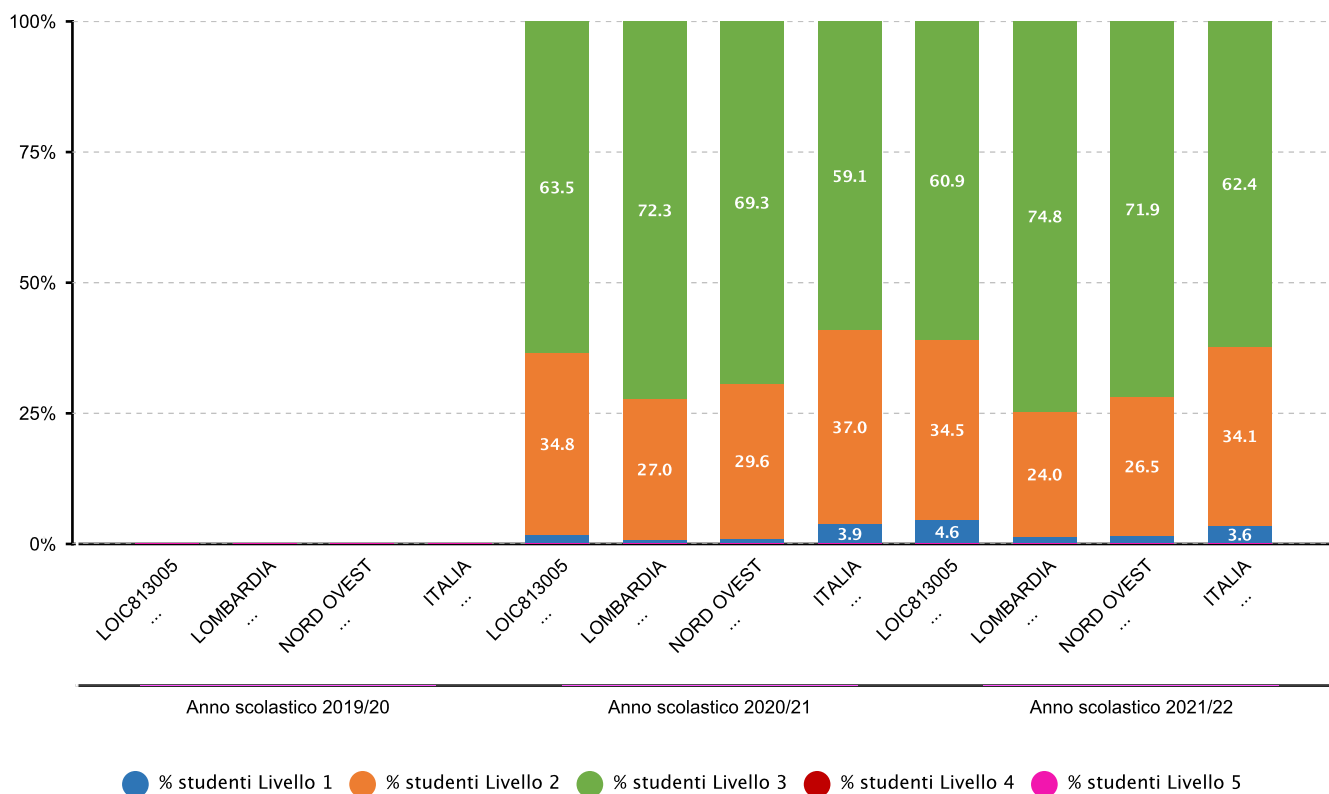


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione e dell'intercultura

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio

Attività svolte

Da anni l'Istituto partecipa al grande progetto territoriale "Scuola Amica dei bambini e delle bambine" promosso da Unicef. Dentro questo grande contenitore confluiscono numerosi progetti legati ai temi dello star bene a scuola e alla promozione di competenze sociali e civiche. Nel dettaglio vengono presentati alcuni di questi:

- Il progetto a cui la scuola ha aderito e che ha fatto da catalizzatore a tutto il percorso verticale è stato "Io ho cura 3", della Rete nazionale di scuole per la pace.

Il Progetto prevedeva anche la partecipazione alla II Settimana Civica: "Protagonisti. Non spettatori" 25 aprile / 1° maggio 2022 lettera della Rete.

All'interno di questa Settimana civica, un momento particolare era la Settimana Grande della cura e siamo stati scelti (unica scuola in Lombardia) a partecipare alla diretta.

L'intero percorso era volto a potenziare la "cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità ed ha visto protagonisti i ragazzi e le ragazze.

Per la Scuola secondaria:

- Le classi terze della scuola secondaria hanno lavorato alla conoscenza ed alla trasposizione nella quotidianità del progetto "ResQ-People saving people", che ha messo in mare una nave a salvataggio dei migranti.

Alcune insegnanti hanno partecipato alla serata di condivisione del progetto al cinema Fanfulla a Lodi, da cui hanno cercato contatti per sviluppare un percorso a scuola.

Una delle collaboratrici, la dottoressa Camilla Riganò, è stata invitata a scuola ed ha tenuto una lezione ai ragazzi sulla situazione dei migranti, e sulle modalità di respingimento, a cui anche Resq tenta di opporsi.

- Collaborazione con i giovani dell'ANPI del Lodigiano: alcuni volontari hanno spiegato ai ragazzi in modo laboratoriale le finalità dell'ANPI e la necessità che la memoria storica venga mantenuta viva affinché il passato, nei suoi aspetti oscuri, non si ripeta.

- In occasione del 25 aprile, con un lavoro condiviso tra docenti di lettere, di IRC e di musica, abbiamo invitato i ragazzi a realizzare dei compiti di realtà e a produrre parole di pace (desumendole dai molti materiali di vario tipo già utilizzati in classe) da regalare ai lodigiani. Mentre alcuni/e ragazzi/e erano impegnati a regalare queste parole di pace ai passanti, in piazza Broletto, altri, coordinati dal professor Montironi, regalavano un piccolo concerto.

- La Shoah raccontata dai compagni terza a quelli di prima.

Scuole Primarie e Infanzia

- A scuola di solidarietà
- Progetto scrittura creativa
- Lettura animata Caccialanza
- Progetto "Lettera a Pinocchio"
- WE NEED TO SEED (Movimento per la Lotta contro la Fame del Mondo)

Tutti i progetti trattati ed ispirati a questo tema si ponevano i seguenti obiettivi:

- Consapevolezza della propria ed altrui identità, bisogni, desideri
- Sviluppo di valori e atteggiamenti quali la solidarietà, la cooperazione, la promozione del bene comune
- Consolidare le relazioni tra pari, valorizzando le proprie e le altrui capacità



Risultati raggiunti

I risultati raggiunti possono essere specificati secondo tre dimensioni/livelli:

- LIVELLO STUDENTI

Tutti i progetti realizzati hanno avuto una ricaduta positiva sul lavoro degli studenti, sul clima di classe, sulla promozione e sviluppo costante di comportamenti/atteggiamenti/competenze inerenti le dimensioni della convivenza civile, del rispetto delle regole e del principio di legalità. A seconda degli ordini di scuola, delle età degli studenti, delle situazioni proposte, i ragazzi sono stati coinvolti in numerose attività in cui hanno potuto esprimere spirito di iniziativa, creatività e collaborazione per raggiungere scopi comuni o partecipare alla realizzazione di compiti di realtà.

- LIVELLO DOCENTI

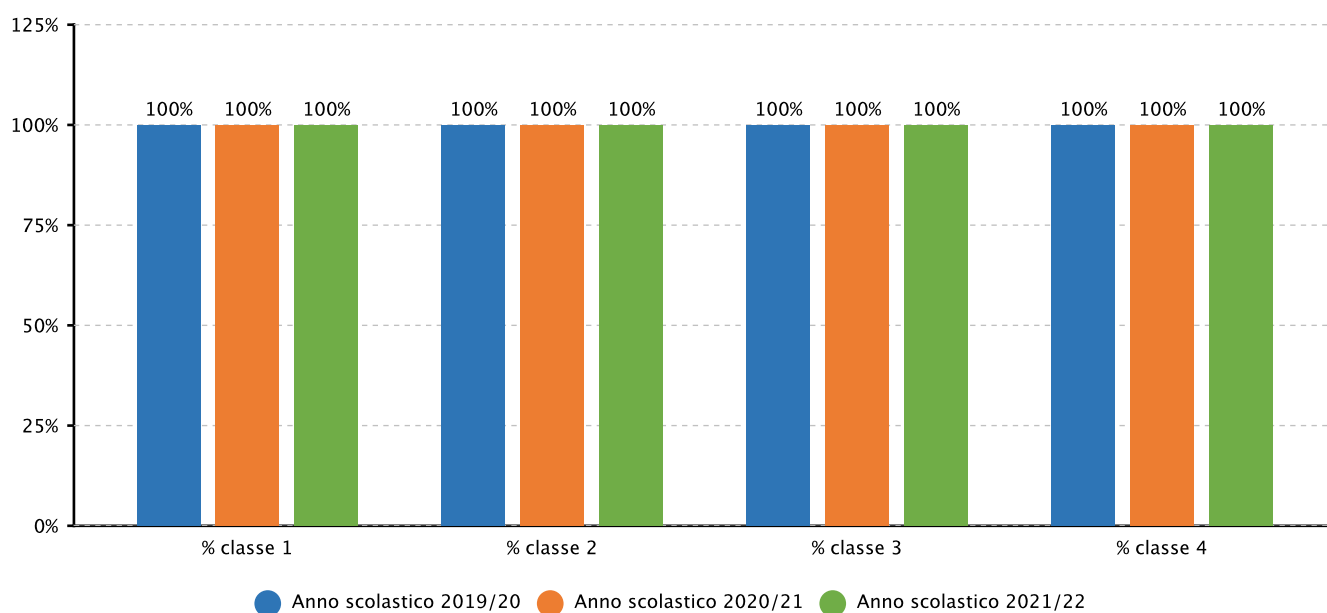
Grazie alla condivisione di format di progettazione e rendicontazione (progetti "Scuola Amica" e progetti educazione civica) i docenti hanno potuto migliorare le proprie competenze progettuali e di documentazione. Questo permette la raccolta e la socializzazione delle buone pratiche in un'ottica di crescita professionale che apre anche alla possibilità di lavorare secondo il modello delle comunità di pratica.

- LIVELLO ISTITUTO

La realtà del nostro istituto si caratterizza per una certa complessità legata alla numerosità dei plessi (dislocati sul territorio in diversi comuni), del personale docente, degli alunni. Anche la tipologia di alunni pone delle sfide educative che impegnano la scuola nella ricerca e nella proposta di modelli didattici sempre più flessibili e innovativi. La pratica della documentazione e della rendicontazione va incentivata e consolidata per permettere alla scuola di non "perdere" le evidenze del grande lavoro svolto e di formulare in merito le opportune riflessioni per un continuo miglioramento.

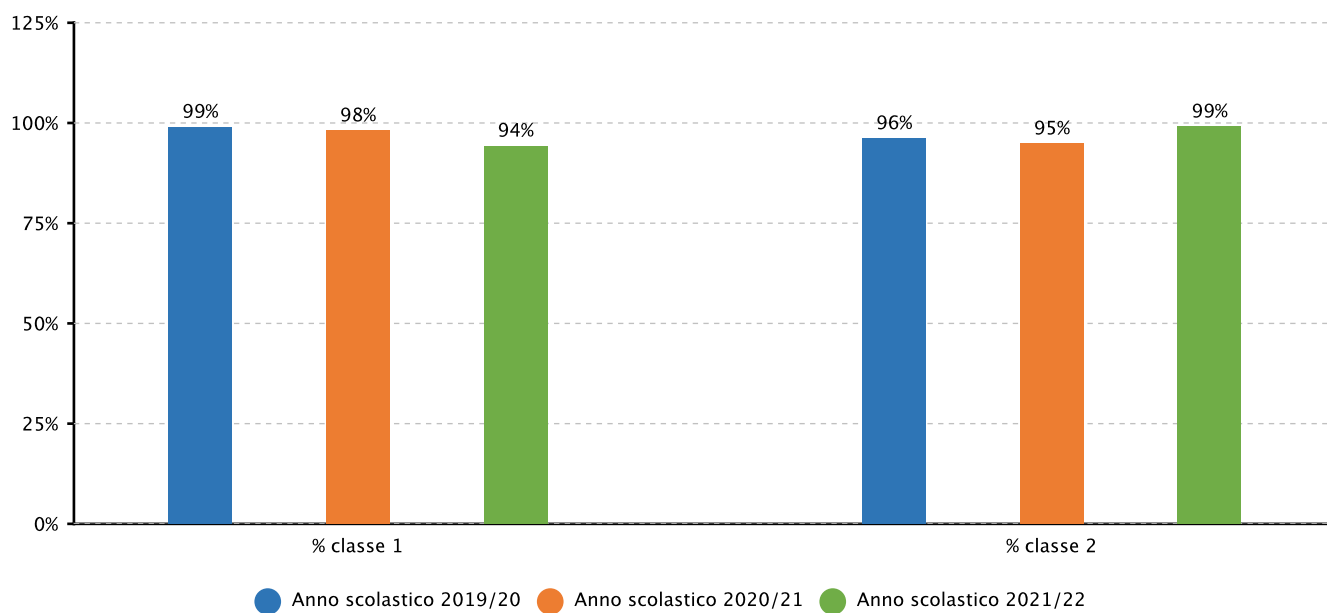
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

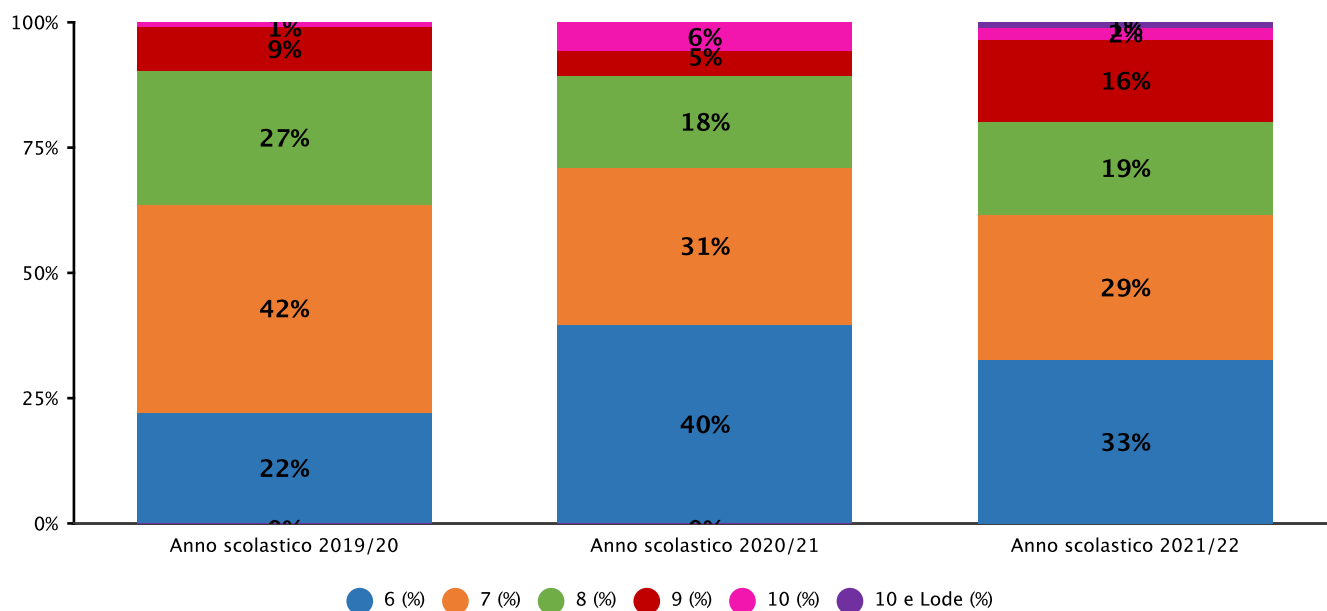




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Competenzechiaveeuropee-evidenza.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Analizzare gli esiti a distanza degli studenti provenienti dal nostro istituto

Traguardo

Monitorare corrispondenze tra consigli orientativi e scelte degli studenti
Aumentare il successo formativo degli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola

Attività svolte

E' in atto un lavoro di coordinamento tra docenti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni e il monitoraggio dell'andamento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola a un altro. Il progetto continuità è ben consolidato anche se necessita di adeguamenti rispetto agli obiettivi prioritari del Ptof, tra cui, per esempio, la definizione dei traguardi attesi in uscita al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria. Ancora da attuare un lavoro sistematico di analisi dei dati relativi agli esiti a distanza degli alunni in uscita dal nostro Istituto, in collaborazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado sul territorio.

Risultati raggiunti

- Costante confronto tra docenti dei vari ordini di scuola nel passaggio degli alunni da un ordine all'altro
- Definizione criteri per la formazione delle classi (soprattutto Scuola Secondaria di primo grado)
- Progetto continuità di Istituto

Evidenze

Documento allegato

Analisi formazioni classi prime a.s. 2021_2022.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- Progetto scrittura creativa
Collaborazione con un esperto che propone un percorso alla classe in vista della produzione di un testo narrativo e la successiva pubblicazione di un libro
- English day
Giornata dedicata alla lingua inglese per migliorare la conoscenza della lingua e della cultura inglese
- Progetto certificazione interna lingua inglese per classi 4 primaria

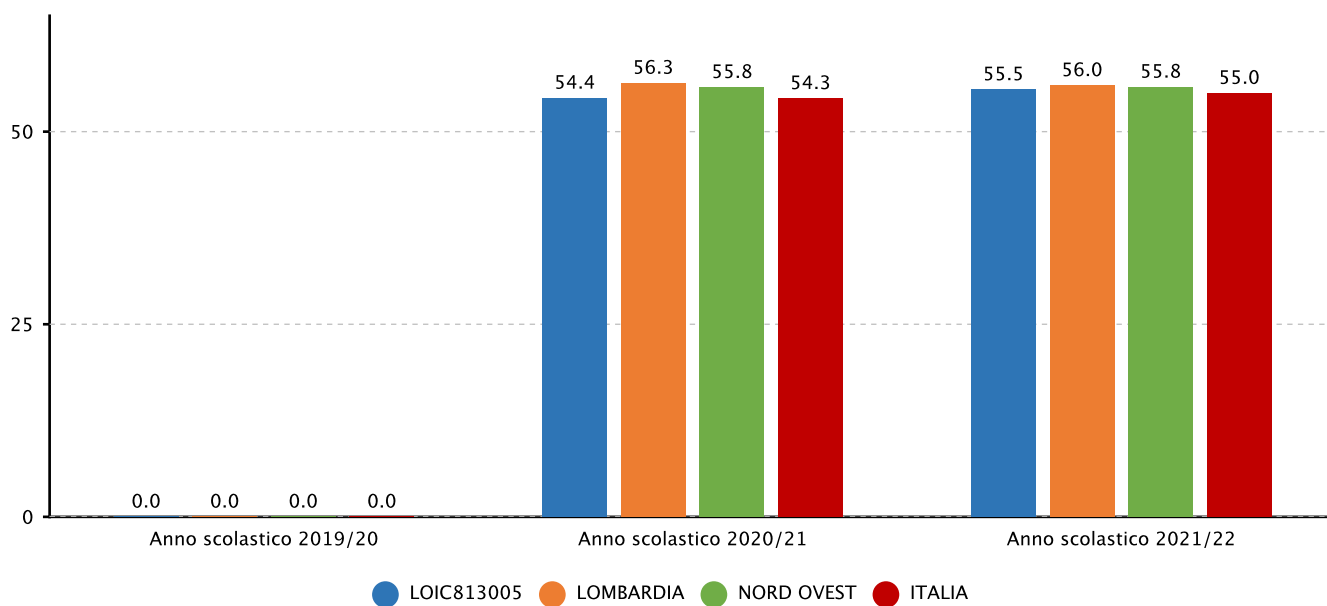
Risultati raggiunti

- Aumento motivazione negli alunni che hanno sostenuto il colloquio in lingua inglese (classi 4) e miglioramento competenza linguistica orale

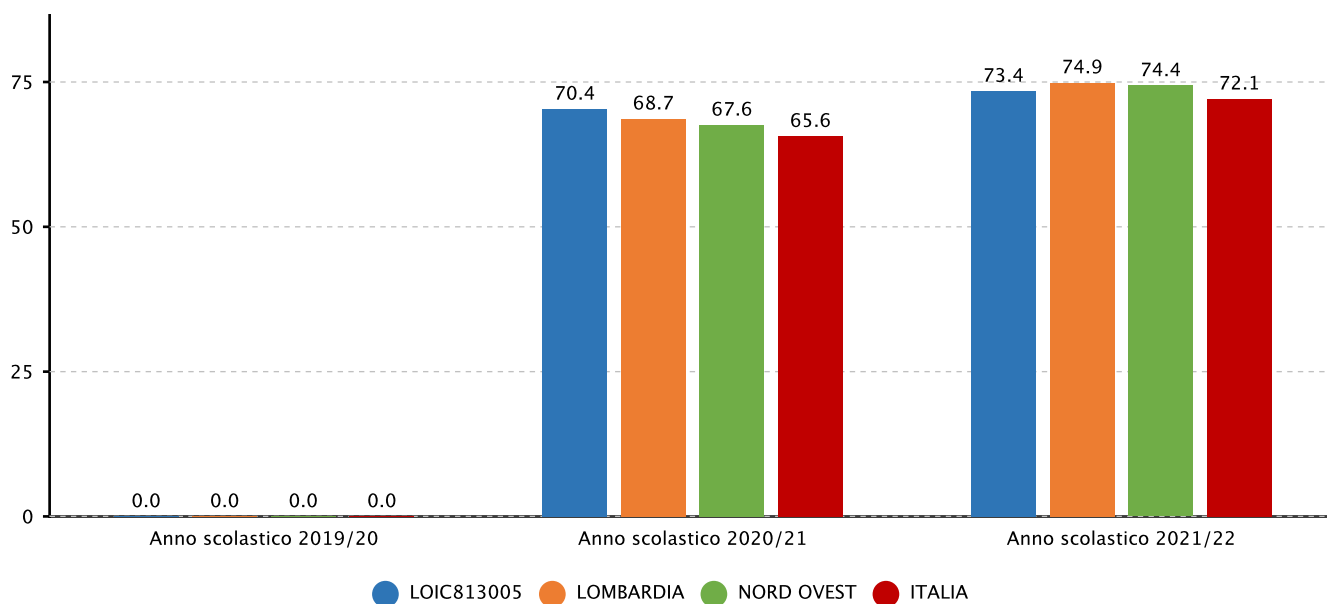
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Scuola Primaria Barzagli

“LA BEFANA TORNA A MAGGIO”

Campo di intervento, Danza – canto e teatro (Musical)

Finalità:

- Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro
- Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita
- Fare vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante
- Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione

Obiettivi

- Esprimere le emozioni e “mettersi in gioco”
- Approfondire la conoscenza di sé
- Migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri
- Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci
- Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione
- Ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi stimolandone la sensibilità alle arti sceniche.
- Migliorare le relazioni interpersonali positive con coetanei e adulti
- Acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia, dell'autocontrollo e dell'autoregolazione
- Acquisire strategie efficaci per imparare ad esprimere positivamente i propri stati emotivi
- Sviluppare la consapevolezza che l'impegno personale è determinante per la buona riuscita

Scuola Secondaria Ponte

1. Concerto Natale 2019 - Chiesa di Revellino
2. Realizzazione di una canzone per un saluto di fine anno scolastico
3. Concerto di apertura OPEN DAY 2019
4. Video di Natale 2020
5. Video in occasione del giorno della memoria 2021
6. Strutturare la propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
7. Strutturare la propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
8. Piva Natale 2021
9. Corsi pomeridiani di strumento dal 2019 all'attuale anno scolastico
10. Progetto "Uno strumento per amico" - Primaria Barzagli a.s. 2021/2022

Risultati raggiunti

Sviluppo e miglioramento delle competenze musicali teoriche e pratiche

Evidenze

Documento allegato

Potenziamentomusicaevidenze.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Da anni l'Istituto partecipa al grande progetto territoriale "Scuola Amica dei bambini e delle bambine" promosso da Unicef. Dentro questo grande contenitore confluiscono numerosi progetti legati ai temi dello star bene a scuola e alla promozione di competenze sociali e civiche. Nel dettaglio vengono presentati alcuni di questi:

- Il progetto a cui la scuola ha aderito e che ha fatto da catalizzatore a tutto il percorso verticale è stato "Io ho cura 3", della Rete nazionale di scuole per la pace.

Il Progetto prevedeva anche la partecipazione alla II Settimana Civica: "Protagonisti. Non spettatori" 25 aprile / 1° maggio 2022 lettera della Rete.

All'interno di questa Settimana civica, un momento particolare era la Settimana Grande della cura e siamo stati scelti (unica scuola in Lombardia) a partecipare alla diretta.

L'intero percorso era volto a potenziare la "cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità ed ha visto protagonisti i ragazzi e le ragazze.

Per la Scuola secondaria:

- Le classi terze della scuola secondaria hanno lavorato alla conoscenza ed alla trasposizione nella quotidianità del progetto "ResQ-People saving people", che ha messo in mare una nave a salvataggio dei migranti.

Alcune insegnanti hanno partecipato alla serata di condivisione del progetto al cinema Fanfulla a Lodi, da cui hanno cercato contatti per sviluppare un percorso a scuola.

Una delle collaboratrici, la dottoressa Camilla Riganò, è stata invitata a scuola ed ha tenuto una lezione ai ragazzi sulla situazione dei migranti, e sulle modalità di respingimento, a cui anche Resq tenta di opporsi.

- Collaborazione con i giovani dell'ANPI del Lodigiano: alcuni volontari hanno spiegato ai ragazzi in modo laboratoriale le finalità dell'ANPI e la necessità che la memoria storica venga mantenuta viva affinché il passato, nei suoi aspetti oscuri, non si ripeta.

- In occasione del 25 aprile, con un lavoro condiviso tra docenti di lettere, di IRC e di musica, abbiamo invitato i ragazzi a realizzare dei compiti di realtà e a produrre parole di pace (desumendole dai molti materiali di vario tipo già utilizzati in classe) da regalare ai lodigiani. Mentre alcuni/e ragazzi/e erano impegnati a regalare queste parole di pace ai passanti, in piazza Broletto, altri, coordinati dal professor Montironi, regalavano un piccolo concerto.

- La Shoah raccontata dai compagni terza a quelli di prima.

Scuole Primarie e Infanzia

- A scuola di solidarietà

- Progetto scrittura creativa

- Lettura animata Caccialanza

- Progetto "Lettera a Pinocchio"

- WE NEED TO SEED (Movimento per la Lotta contro la Fame del Mondo)

Tutti i progetti trattati ed ispirati a questo tema si ponevano i seguenti obiettivi:

- Consapevolezza della propria ed altrui identità, bisogni, desideri

- Sviluppo di valori e atteggiamenti quali la solidarietà, la cooperazione, la promozione del bene comune

- Consolidare le relazioni tra pari, valorizzando le proprie e le altrui capacità

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti possono essere specificati secondo tre dimensioni/livelli:

- LIVELLO STUDENTI

Tutti i progetti realizzati hanno avuto una ricaduta positiva sul lavoro degli studenti, sul clima di classe,



sulla promozione e sviluppo costante di comportamenti/atteggiamenti/competenze inerenti le dimensioni della convivenza civile, del rispetto delle regole e del principio di legalità. A seconda degli ordini di scuola, delle età degli studenti, delle situazioni proposte, i ragazzi sono stati coinvolti in numerose attività in cui hanno potuto esprimere spirito di iniziativa, creatività e collaborazione per raggiungere scopi comuni o partecipare alla realizzazione di compiti di realtà.

- LIVELLO DOCENTI

Grazie alla condivisione di format di progettazione e rendicontazione (progetti "Scuola Amica" e progetti educazione civica) i docenti hanno potuto migliorare le proprie competenze progettuali e di documentazione. Questo permette la raccolta e la socializzazione delle buone pratiche in un'ottica di crescita professionale che apre anche alla possibilità di lavorare secondo il modello delle comunità di pratica.

- LIVELLO ISTITUTO

La realtà del nostro istituto si caratterizza per una certa complessità legata alla numerosità dei plessi (dislocati sul territorio in diversi comuni), del personale docente, degli alunni. Anche la tipologia di alunni pone delle sfide educative che impegnano la scuola nella ricerca e nella proposta di modelli didattici sempre più flessibili e innovativi. La pratica della documentazione e della rendicontazione va incentivata e consolidata per permettere alla scuola di non "perdere" le evidenze del grande lavoro svolto e di formulare in merito le opportune riflessioni per un continuo miglioramento.

Evidenze

Documento allegato

Competenzechiaveeuropee-evidenza.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

- Scuola primaria Barzaghi cl. 5A La giornata della Terra
 - Migliorare le conoscenze sulla sostenibilità ambientale
 - Potenziare scelte di vita sostenibili per il pianeta Terra
- Infanzia Corte Palasio "IO E L'AMBIENTE INTORNO A ME"
 - Il bambino comprende il concetto di riciclo e assume comportamenti di rispetto nei confronti del proprio ambiente;
 - Il bambino crea utilizzando materiali di riciclo, sviluppando e consolidando le proprie capacità espressive.
- Scuola primaria Barzaghi "Il prato fiorito della Costituzione"
Obiettivi del percorso:
 - educare al rispetto, al dialogo e all'ascolto delle diverse opinioni, alla ricchezza delle differenze, alla solidarietà;
 - "seminare cittadinanza" con parole che rappresentano valori e principi, che riconoscono diritti e chiedono in cambio doveri;
 - conoscere, fare propri e condividere i principali valori dalla Costituzione italiana;
 - osservare, ascoltare e dare valore alle espressioni/parole degli altri

L'attività è nata in occasione della giornata mondiale sui diritti dei bambini durante la quale si è presentata la "Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" permettendo agli alunni di conoscere, comprendere e ricordare i loro diritti. Partendo proprio dal concetto di diritto si è successivamente preso in esame il libro sopra indicato attraverso la cui lettura, gli alunni sono stati accompagnati in un percorso che li ha portati a comprendere che in ogni contesto nessuno vive da solo ma condivide esperienze con altre persone; che ognuno deve fare la propria parte per rendere ogni luogo dove si sta insieme accogliente e sicuro, affinché tutti possano esprimere sé stesso senza calpestare, gli altri

Link del PADLET elaborato <https://padlet.com/emanuelacappato/7g9ib4zsh75jq08g>

- Scuola Primaria Boffalora d'Adda

Nel corso del triennio 2019-2022, le classi del plesso "S. Pertini" sono stati coinvolti nella realizzazione di una piroga con l'artista Roberto Mauri, che ha guidato i lavori tra alunni docenti e genitori/nonni, in collaborazione anche con l'Amministrazione Comunale che ha promosso e valorizzato il progetto. Gli alunni sono andati alla ricerca dei rami più adatti ad essere intrecciati, comprendendo le differenze esistenti e soprattutto conducendo la ricerca nel rispetto della natura. Hanno lavorato a scuola alla presenza dei nonni, che hanno aiutato nell'intreccio per la lunga realizzazione della piroga, la quale ha trovato in seguito una collocazione in paese. La piroga è stata "varata" sul fiume Adda con una cerimonia di inaugurazione partita da "La cava", località presso cui alunni e insegnanti sono arrivati a piedi, provando anche l'esperienza di quanto sia importante e salutare "camminare" nella natura, comprendendo che talvolta si può evitare l'uso dei mezzi.

Scuola Infanzia Giardino - "Greta e i Giganti" di Zoe Tucker: lettura, rielaborazione grafica e verbale della storia

Risultati raggiunti

Sensibilizzazione su tematiche inerenti l'educazione ambientale, il rispetto della natura e la salvaguardia dell'ambiente circostante.

Realizzazione di prodotti tangibili a supporto dei percorsi tematici realizzati con manifestazioni pubbliche di coinvolgimento del territorio e socializzazione del lavoro svolto.

Evidenze



Documento allegato

Legalitàsostenibilitàambientaleevidenza.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Scuola Primaria Crespiatica

1. LAUS OPEN GAMES OLYMPICS

Migliorare la consapevolezza rispetto alle disabilità.

Coinvolgere gli alunni in una manifestazione che metta in luce il valore dello SPORT per la vita di ogni persona.

L'obbiettivo dell'attività consisteva nel sensibilizzare gli alunni sulla realtà della disabilità. Questa esperienza è stata certamente di stimolo per la riflessione sul valore delle diversità e per la futura adozione di comportamenti di accoglienza e rispetto.

2. COLAZIONE INSIEME

Promuovere delle sane abitudini alimentari.

Risultati raggiunti

L'esperienza del Laus Open Games Olympics è stata certamente di stimolo per la riflessione sul valore delle diversità e per la futura adozione di comportamenti di accoglienza e rispetto.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale				Anno scolastico 2020/21	
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22	



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Scuola primaria Corte Palasio - Scuola primaria Riolo

Ozobot – pensiero computazionale

- Conoscenza e uso della tecnologia e un utilizzo più consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico
- Coniugare tecnologia e immaginazione e unire precisione e creatività

Scuola Primaria Barzagli

- Come navigare in sicurezza , contrastando il bullismo e il cyberbullismo

- Utilizzare le nuove tecnologie in maniera sicura garantendo un uso consapevole e corretto della rete
- Promuovere una conoscenza e una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line.
- Rendere il bambino consapevole dei rischi della rete e soprattutto renderlo capace di difendersi e chiedere aiuto alle persone competenti.

Risultati raggiunti

Sviluppo pensiero computazionale

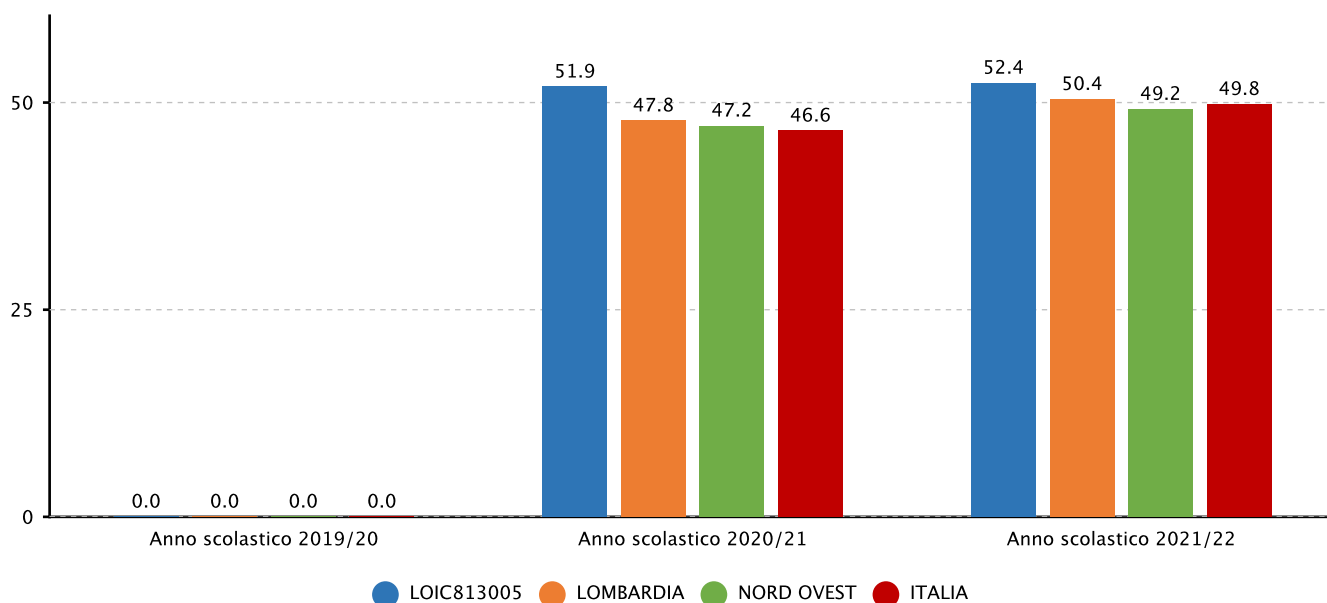
Sviluppo competenze digitali

Sviluppo competenze di cittadinanza digitale

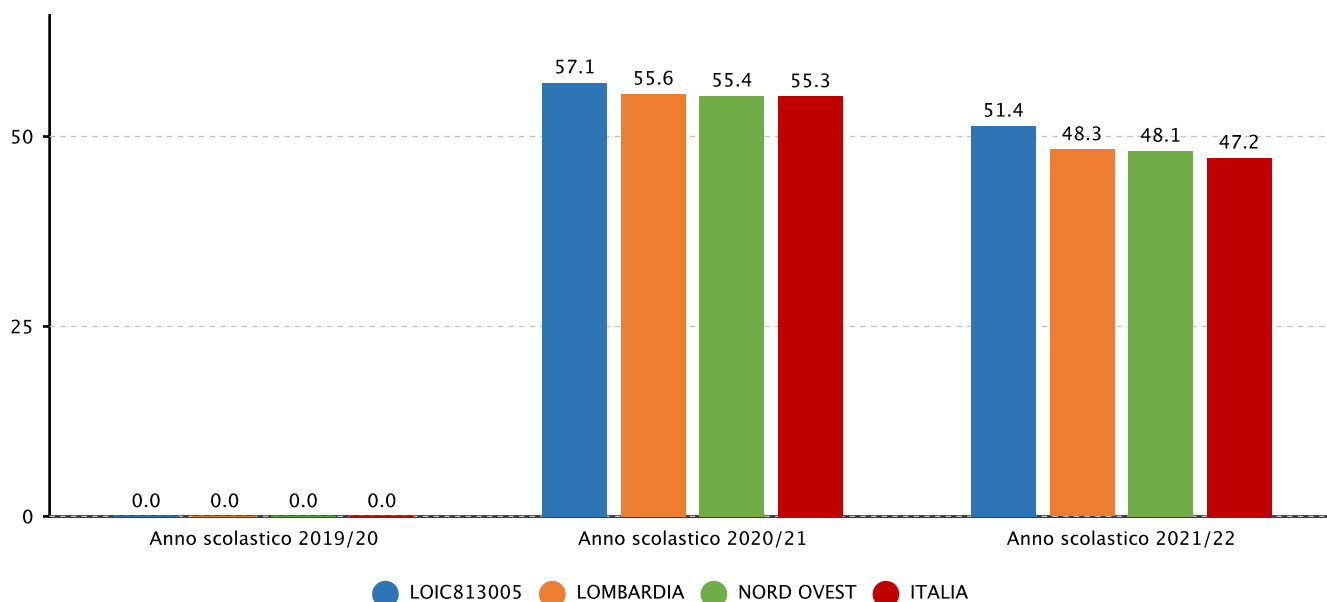
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Scuole Primarie Barzaghi e Boffalora
EDUCARE ED ESSERE EDUCATI NELL'ERA DIGITALE
Incontri con dott.ssa Gesmundo (psicologa)

Scuola Primaria Barzaghi
I LABO-RACCONTI: DI ME ... DI TE ... DI NOI...: CHE EMOZIONI!

- Favorire lo sviluppo socio-emozionale del bambino
- Esprimere le proprie emozioni
- Interagire positivamente con coetanei e adulti
- Prevenire situazioni di bullismo
- Inventare storie
- Esprimere situazioni con vari linguaggi

“Amici del Pianeta Terra”

Gli insegnanti hanno ritenuto utile proporre ai bambini questo progetto di educazione alla tutela dell'ambiente per permettere a loro di capire come il benessere di se stessi e della comunità è fortemente legato alla salute dell'ambiente.

Si è scelto come incipit un articolo del quotidiano locale che raccontava di come un prete, un ragazzino e sua madre hanno ripulito il ciglio di una ciclabile e una parte del bosco dai rifiuti ingombranti che deturpavano l'ambiente.

Come navigare in sicurezza , contrastando il bullismo e il cyberbullismo.

Utilizzare le nuove tecnologie in maniera sicura garantendo un uso consapevole e corretto della rete
Promuovere una conoscenza e una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line. Rendere il bambino consapevole dei rischi della rete e soprattutto renderlo capace di difendersi e chiedere aiuto alle persone competenti.

Risultati raggiunti

I progetti attuati hanno avuto un buon impatto sulle classi anche grazie (laddove presenti) alla validità degli esperti.

Uno dei risultati più importanti è stato l'aspetto relativo all'informazione e alla conoscenza di alcuni rischi legati all'utilizzo non corretto degli strumenti informatici; sono state proposte anche attività che hanno aiutato i ragazzi a riflettere sulle modalità e sulle conseguenze dei comportamenti adottati in rete.

Sempre molto attuali e auspicabili percorsi legati alle emozioni e all'alfabetizzazione emotiva, base per sviluppare corretti modelli di convivenza civile.

Evidenze

Documento allegato

Prevenzioneecontrastodelladispersionescolastica.pdf



Prospettive di sviluppo

I riferimenti per definire le priorità e le scelte strategiche della scuola sono la rendicontazione sociale, il rapporto di autovalutazione della scuola in cui vengono evidenziati i punti di forza e le criticità della nostra scuola rispetto alle quattro sezioni che lo compongono (risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave europee, risultati a distanza) e le nuove linee per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha stabilito azioni e fondi per l'innovazione della scuola (scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori, Next Generation Classroom).

Le azioni saranno mirate a garantire il diritto allo studio per tutti gli alunni, a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Il PTOF si incentrerà sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico; piena uguaglianza delle opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto; inclusione e successo formativo delle allieve e degli allievi della scuola in riferimento all'obbligo di istruzione;
2. per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due;
3. rendere la scuola sempre più inclusiva. Il nuovo PEI richiede una interazione ancora più forte della scuola con le famiglie degli studenti diversamente abili impone che ciascun componente il CdC agisca, con competenze e sensibilità, per la concretizzazione del diritto allo studio. La formazione sulle azioni previste dalla nuova normativa per l'inclusione sarà elemento qualificato e qualificante per tutto il Collegio dei docenti che è chiamato a mettere in campo la propria professionalità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà definire:

- a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici:
 - l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche e i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico;



b) ai fini dell'inserimento dell'insegnamento dell'educazione motoria a partire dall'a. s. 2022/23

- le modalità di verifica e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23, l'integrazione dei criteri di valutazione, la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024;
- l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- l'integrazione del Piano di Miglioramento, del RAV 2022/23 – 2024/2025 e della Rendicontazione Sociale;

c) ai fini della trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendiment

- collaborazione di tutte le componenti della comunità educante al fine di favorire una graduale trasformazione fisica e virtuale degli spazi che deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento;
- formazione-aggiornamento dei docenti sull'uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero per la costruzione di un ambiente di apprendimento onlife (Piano scuola 4.0 <https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicato-il-piano-scuola-4-0/>)

Obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa

L'Istituto considera come prioritari e particolarmente significativi i seguenti obiettivi:

- 1) favorire il successo formativo e scolastico degli alunni anche valorizzando percorsi personalizzati;
- 2) promuovere iniziative per la piena integrazione degli alunni, contrastando fenomeni di dispersione scolastica;
- 3) valorizzare le diversità nell'ottica dell'inclusione e dell'educazione interculturale;
- 4) sviluppare comportamenti per il rispetto della legalità al fine di promuovere una civile coscienza critica e consapevole;
- 5) garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze chiave a livello cognitivo, sociale, relazionale e digitale mediante opportune metodologie didattiche;
- 6) potenziare la lingua italiana per gli alunni stranieri;



- 7) valorizzare le competenze professionali del personale favorendone la motivazione;
- 8) assicurare il benessere degli alunni, il loro “stare bene” a scuola, anche con una collaborazione proficua con le famiglie;
- 9) creare rapporti costruttivi con tutti gli “stakeholders”, ovvero i portatori di interesse, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- 10) monitorare i punti di forza e di debolezza al fine di perseguire un costante miglioramento